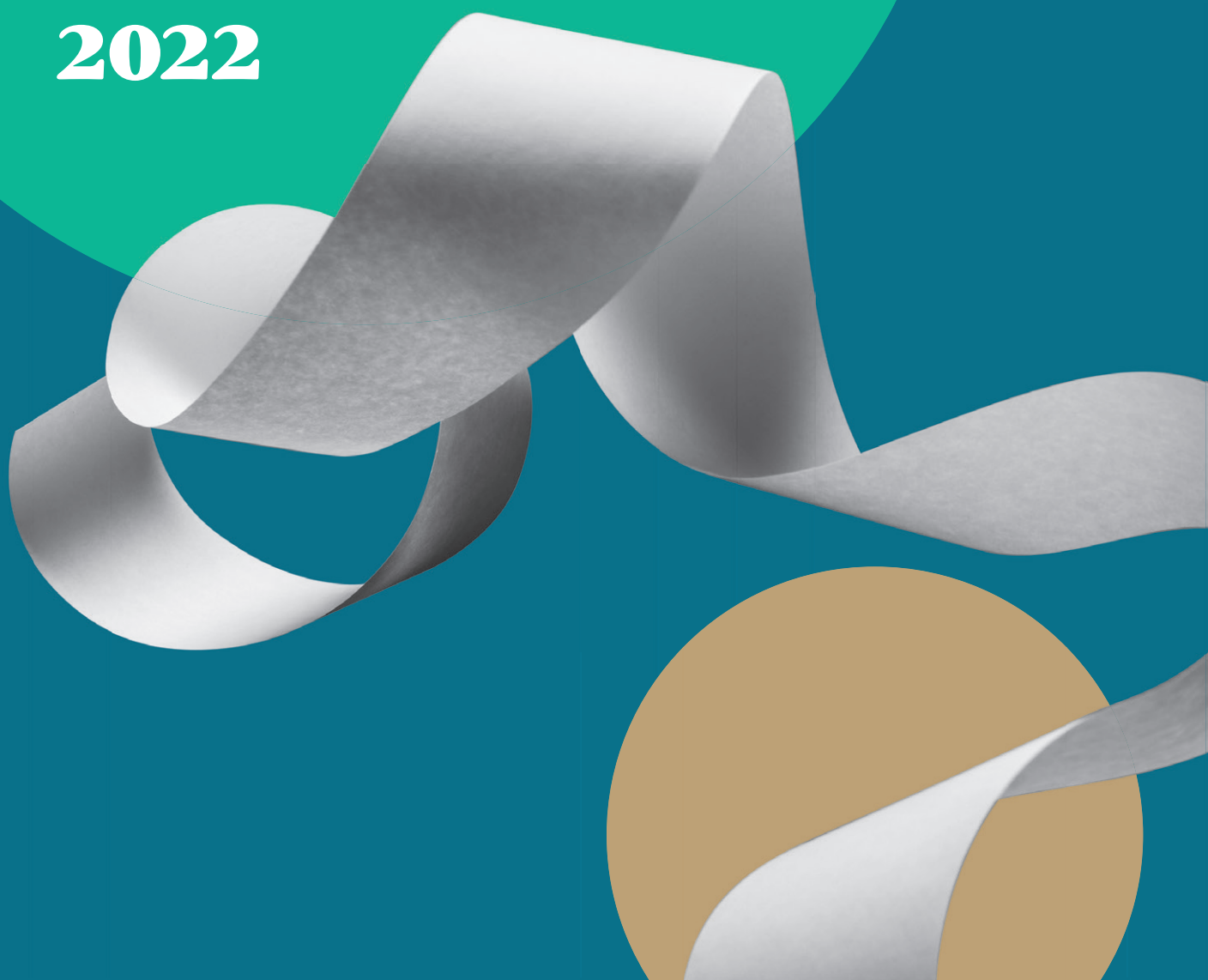


SULLA
RELAZIONE
GESTIONE
E
BILANCIO

2022



COMIECO

Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede in Via Pompeo Litta 5
20122 Milano (MI)

Fondo Consortile € 1.291.000,00
di cui € 1.161.900,00 versati

Registro delle imprese di Milano
e Codice Fiscale n.97207800158

Rea-CCIAA di Milano n.1541728

Partita Iva n.12303950153

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
E
BILANCIO
2022



INDICE

Introduzione	6
Attestati di certificazione	7
Capitolo 1 Comieco	8
Capitolo 2 I risultati raggiunti	12
Capitolo 3 Prevenzione	21
Capitolo 4 La gestione delle Relazioni	24
Capitolo 5 Conto Economico gestionale	33
Prospetti di bilancio al 31/12/2022	37
Rendiconto finanziario	42
Nota Integrativa	44
Allegati:	
• Relazione società di revisione	
• Relazione Collegio Sindacale	
• Bilancio di esercizio al 31/12/2022 in formato XBRL	


INTRODUZIONE

La Relazione di accompagnamento al Bilancio COMIECO dell'anno 2022 illustra le attività e le iniziative promosse dal Consorzio nel corso dell'anno e fornisce un sintetico commento delle principali voci di ricavo e costo.

La stessa è stata predisposta per rispondere a quanto richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio, che richiede una relazione sulla gestione che indichi i risultati conseguiti nell'anno precedente nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio, insieme al Programma Specifico di Prevenzione (art. 223 c. 6 del D.Lgs. 152/06). Ai fini della massima trasparenza, la Relazione sulla gestione è stata inoltre sostanzialmente allineata a quanto richiesto dal Codice Civile per le società per azioni (art. 2428 c.c.) ed è stata corredata dal "Rapporto di sostenibilità", che illustra i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti da imballaggio. Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare largamente gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, come testimoniato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e ISO 45001 ottenute da Comieco a partire dal 2003.

Inoltre Comieco allinea il suo Piano Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità alle linee guida internazionali del "Global Reporting Initiative", per una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio. Il Global Reporting Initiative è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni ed enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di un "rapporto di sostenibilità", ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività.

Certificato di Registrazione Registration Certificate



COMIECO - CONSORZIO NAZIONALE RECUPERO E RICICLO IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA
Via Pompeo Litta, 5
20122 - Milano (MI)

N. Registrazione: **IT-000574**
Data di Registrazione: **19 Dicembre 2006**

N. 1) Via Pompeo Litta, 1 - Milano - Via Pompeo Litta, 2 - Milano - Milano (MI)
2) Via Tomacelli, 132 - Roma - Via Tomacelli, 132 - Roma - Roma (RM)

ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE, DI DATISTI DI LAVORO E PROFESSIONALI
NACE: 94.1

Questo regolamento ha stabilito un sistema di gestione ambientale conforme al regolamento EMAS allo scopo di assicurare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato in dichiarazione ambientale e non costituisce un sistema di certificazione ambientale.

1. Organizzazione e data richiesta secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità culturale ed è considerato valida prova del fatto che l'organizzazione rispetta EMAS.

This Organization has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has verified and the environmental statement has been validated by an accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS logo. This certificate is valid only if the Organization is compliant with the original EMAS Regulation.

Roma, 15 Settembre 2021
Data

Certificato valido fino al:
Date

06 Giugno 2024

Consulente Evelynb - Keesandt
Sezione EMAS Italia
Presidente
Dott. Silvio Schiavina



CERTIFICATE

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CISQ/CERTIQUALITY S.r.l.
has issued an IQNet recognised certificate that the organization:

COMIECO
IT-20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

for the following scope
Promoting, organizing and coordinating collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

has implemented and maintains a
Quality Management System
which fulfills the requirements of the following standard
ISO 9001:2015

Issued on: 08/06/2021
First issued on: 05/09/2003
Expires on: 15/06/2024

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration number: **IT-25624** Ciq Certificate: **5961**

Alex Stauchina
President of IQNET

Ing. Marco Romani
President of CISQ

AENOR Spain, AFNOR Certification France, ANTR, Portugal CCC, Cyprus CQI, Italy CQC, China CQM, China CQC, Czech Republic Certi, Czech Republic CQC, Hungary CQC, Germany ERM, Certification Group GSI, ECUADOR FONDAEM, ECUADOR FONTEC, Colombia Inpeco, Switzerland Intertek, INTERTEK, Costa Rica IRAM, Argentina IQA, Japan IQA, Korea METEC, Taiwan METE, Hungary Nemzeti AS, Norway NSM, India PQR, SRI LANKA PQR, Poland Quality Assuris, Austria BR, Russia IIR, Israel ISO, Turkey TQS, Serbia SRM, QAS International, Malaysia SQS, International SRA, Romania TRST, PT, Indonesia TIR, Turkey TQS, Serbia TQS

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com



CERTIFICATE n° 5961

SE CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE
WE HONORARY CERTIFY THAT THE ORGANIZATION

COMIECO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

NEGLI SEGUENTI LIVELLI OPERATIVI / IN THE FOLLOWING OPERATIVE LEVELS

IT - 8490 SALERNO (SA) - VIA DELLE FRATTE
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00198 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

HA IMPLEMENTATO UN SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CHE È CONFORME ALLE NORME
HA IMPLEMENTED AND MAINTAINS A MANAGEMENT SYSTEM WHICH COMPLEIES WITH THE FOLLOWING STANDARD

UNI EN ISO 9001:2015
PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

SECONDO LO SCHEMA IAF 35:39

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività relative alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.

Promoting, organizing and coordinating collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

Il presente certificato è soggetto al rispetto del regolamento per la certificazione dei sistemi di gestione
The use and the validity of this certificate shall depend on the compliance of the holder with the certification of management system

PRIMA EMISSIONE: 05/09/2003
DATA VALIDAZIONE: 08/06/2021
DATA RINNOVO: 15/06/2024
ESPIRE: 08/06/2021

ACCREDIA

CERTIQUALITY S.r.l. PRESIDENTE
Via G. Cesare 4 - 20122 MILANO (MI) - ITALY

CISQ



Certificate of Excellence Certificato di Eccellenza

N. **152**

We hereby certify that the "Quality, Environment and Safety" Management System of
Si certifica che il Sistema di Gestione "Qualità, Ambiente e Sicurezza" di

COMIECO
operational units
unità operative

MILANO - Via Pompeo Litta 5
ROMA - Via Tomacelli 132

complies with the requirements of UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, IS OHSAS 18001 standards, and EC Regulation 761/01 - EMAS.
Il presente certificato ha validità culturale ed è considerato valida prova del fatto che l'organizzazione rispetta EMAS e il regolamento 761/01 CE - EMAS.
Questo Certificato è soggetto al rispetto del regolamento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione.

17.05.2008
First issue - Prima emissione
02.03.2009
Renewed - Rinnovato

Ing. Silvio Schiavina

Via Gasparo Quadri 4 - 20122 Milano - tel. 30/59 12 02/59 11 - fax 02/59 12 04/62/55 - certipaths@certiquality.it - www.certiquality.it



CERTIFICATE

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CISQ/CERTIQUALITY S.r.l.
has issued an IQNet recognised certificate that the organization:

COMIECO
IT-20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

for the following scope
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

has implemented and maintains a
Environmental Management System
which fulfills the requirements of the following standard
ISO 14001:2015

Issued on: 08/06/2021
First issued on: 24/09/2003
Expires on: 15/06/2024

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration number: **IT-25689** Ciq Certificate: **5962**

Alex Stauchina
President of IQNET

Ing. Marco Romani
President of CISQ

AENOR Spain, AFNOR Certification France, ANTR, Portugal CCC, Cyprus CQI, Italy CQC, China CQM, China CQC, Czech Republic Certi, Czech Republic CQC, Hungary CQC, Germany ERM, Certification Group GSI, ECUADOR FONDAEM, ECUADOR FONTEC, Colombia Inpeco, Switzerland Intertek, INTERTEK, Costa Rica IRAM, Argentina IQA, Japan IQA, Korea METEC, Taiwan METE, Hungary Nemzeti AS, Norway NSM, India PQR, SRI LANKA PQR, Poland Quality Assuris, Austria BR, Russia IIR, Israel ISO, Turkey TQS, Serbia SRM, QAS International, Malaysia SQS, International SRA, Romania TRST, PT, Indonesia TIR, Turkey TQS, Serbia TQS

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com



CERTIFICATE n° 5962

SE CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE
WE HONORARY CERTIFY THAT THE ORGANIZATION

COMIECO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

NEGLI SEGUENTI LIVELLI OPERATIVI / IN THE FOLLOWING OPERATIVE LEVELS

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00198 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

HA IMPLEMENTATO UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CHE È CONFORME ALLE NORME
HA IMPLEMENTED AND MAINTAINS AN ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM WHICH COMPLEIES WITH THE FOLLOWING STANDARD

UNI EN ISO 14001:2015
PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

SECONDO LO SCHEMA IAF 35:39

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.

Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

Il presente certificato è soggetto al rispetto del regolamento per la certificazione dei sistemi di gestione
The use and the validity of this certificate shall depend on the compliance of the holder with the certification of management system

PRIMA EMISSIONE: 24/09/2003
DATA VALIDAZIONE: 08/06/2021
DATA RINNOVO: 15/06/2024
ESPIRE: 08/06/2021

ACCREDIA

CERTIQUALITY S.r.l. PRESIDENTE
Via G. Cesare 4 - 20122 MILANO (MI) - ITALY

CISQ



CERTIFICATE

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CISQ/CERTIQUALITY S.r.l.
has issued an IQNet recognised certificate that the organization:

COMIECO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

for the following scope
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

has implemented and maintains a
Safety Management System
which fulfills the requirements of the following standard
UNI ISO 45001:2018

Issued on: 2019-11-21
First issued on: 2007-12-20
Expires on: 2022-11-20

Registration number: **IT-118723**

Alex Stauchina
President of IQNET

Ing. Claudio Prevetti
President of CISQ

AENOR Spain, AFNOR Certification France, ANTR, Portugal CCC, Cyprus CQI, Italy CQC, China CQM, China CQC, Czech Republic Certi, Czech Republic CQC, Hungary CQC, Germany ERM, Certification Group GSI, ECUADOR FONDAEM, ECUADOR FONTEC, Colombia Inpeco, Switzerland Intertek, INTERTEK, Costa Rica IRAM, Argentina IQA, Japan IQA, Korea METEC, Taiwan METE, Hungary Nemzeti AS, Norway NSM, India PQR, SRI LANKA PQR, Poland Quality Assuris, Austria BR, Russia IIR, Israel ISO, Turkey TQS, Serbia SRM, QAS International, Malaysia SQS, International SRA, Romania TRST, PT, Indonesia TIR, Turkey TQS, Serbia TQS

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com



CERTIFICATE n° 27982

SE CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE
WE HONORARY CERTIFY THAT THE ORGANIZATION

COMIECO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

NEGLI SEGUENTI LIVELLI OPERATIVI / IN THE FOLLOWING OPERATIVE LEVELS

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00198 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

HA IMPLEMENTATO UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CHE È CONFORME ALLE NORME
HA IMPLEMENTED AND MAINTAINS AN ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM WHICH COMPLEIES WITH THE FOLLOWING STANDARD

UNI ISO 45001:2018
PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

SECONDO LO SCHEMA IAF 35:39

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.

Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

Il presente certificato è soggetto al rispetto del regolamento per la certificazione dei sistemi di gestione
The use and the validity of this certificate shall depend on the compliance of the holder with the certification of management system

PRIMA EMISSIONE: 20/12/2007
DATA VALIDAZIONE: 21/11/2019
DATA RINNOVO: 20/11/2022
ESPIRE: 21/11/2019

ACCREDIA

CERTIQUALITY S.r.l. PRESIDENTE
Via G. Cesare 4 - 20122 MILANO (MI) - ITALY

CISQ

CAPITOLO 1

COMIECO



Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, nasce su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l’imballaggio ecologico” per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del D.Lgs. 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l’approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell’ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal D.Lgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs. 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs. 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale fissati dalle direttive europee.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall’assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

Gli organi del Consorzio sono (art. 8 dello Statuto):

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vicepresidente;
- il Collegio sindacale;
- il Direttore generale.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno. Nel corso del 2022 è stata convocata un'Assemblea ordinaria tenutasi in data 18 maggio.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile dell'8 luglio 2021.

Il Presidente e il Vicepresidente svolgono funzioni di ausilio e supporto, nonché funzioni preparatorie, rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti. Uno dei componenti effettivi e uno dei supplenti sono designati dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) ma attualmente non sono stati ancora designati. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Nell'ottica del D.Lgs. n. 231/2001 il Consorzio si è dotato di un Organo di Controllo (ODV) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento.

CERTIFICAZIONI E CONTROLLO INTERNO

Nel 2022 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- ISO 45001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org. Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2022 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le attività di seguito elencate:

- controllo sulla corretta applicazione delle seguenti procedure operative:
 - "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza": determinazione delle quote di macero spettanti alle singole cartiere e da destinarsi all'asta;
 - "Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione": messa a disposizione dei richiedenti dei dati relativi alle quote di spettanza e delle quantità di macero gestite in convenzione;
 - "Assegnazioni": determinazione dei flussi di macero convenzionato-impianto di gestione rifiuti- cartiera";
 - "Procedura Aste": gestione del processo "aste", dall'emissione del bando all'esecuzione delle aste all'assegnazione finale dei lotti e monitoraggio dei ritiri.
 - Controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili.
 - Controlli sulle corrette dichiarazioni all'Autorità (AGCM) in merito al materiale Comieco gestito tramite aste.
- Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel corso del 2022, con cadenza mensile, sono state verificate tutte le attività consortili, in accordo con il piano di audit interno predisposto nell'ambito del Sistema di gestione Integrato di Comieco.

I CONSORZIATI

I consorziati al 31 dicembre 2022 sono 3.130. In particolare:

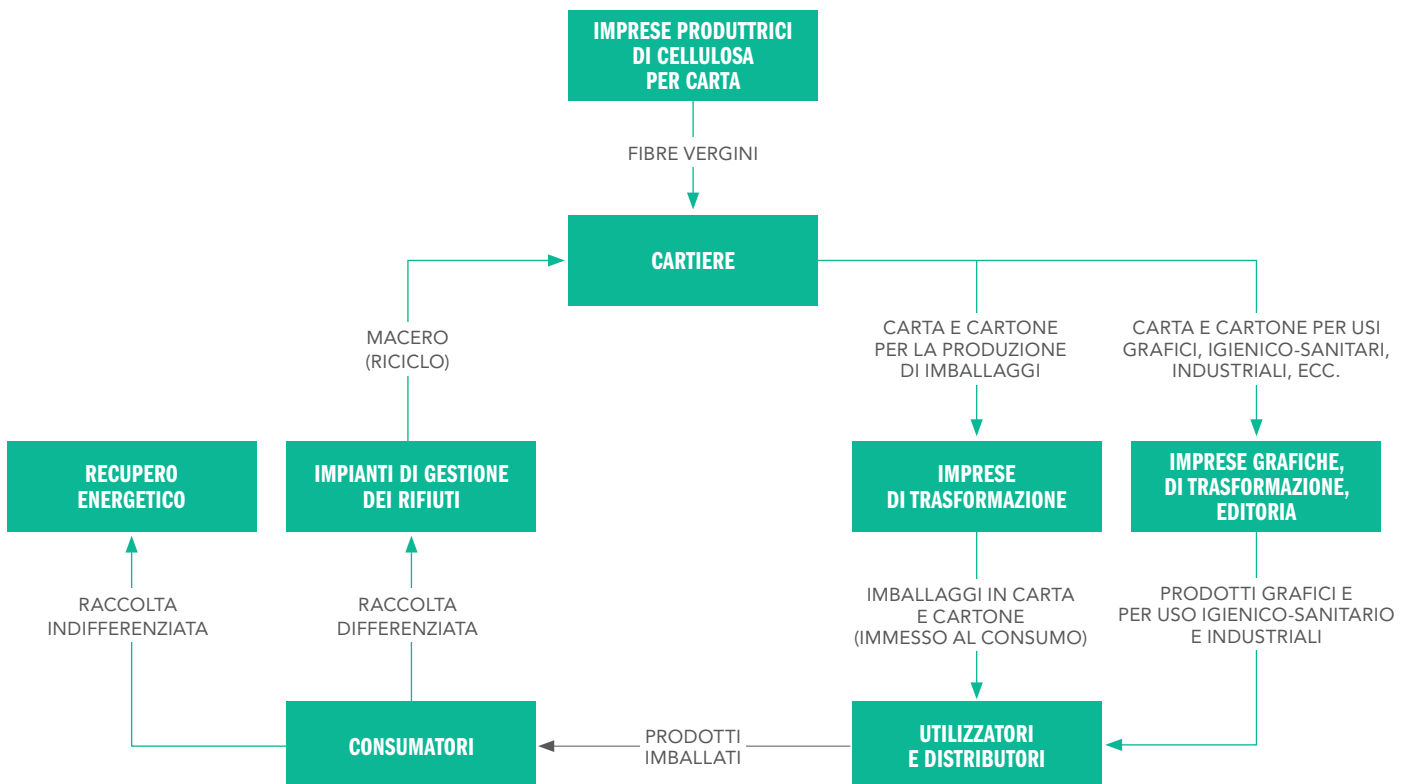
- 127 Produttori e importatori di materie prime,
- 2.834 Trasformatori e importatori di imballaggi vuoti,
- 158 Recuperatori (impianti di gestione dei rifiuti),
- 5 Termovalorizzatori e Compostatori.

A questi si aggiungono i soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unirima e CIC-Consortio Italiano Compostatori a cui si aggiungono 2 imprese per un totale di 6 soggetti.

IL CICLO DEL RICICLO

Negli ultimi 30 anni gli imballaggi hanno trovato una via per tornare a vivere e quelli cellulósici non potevano rimanere indietro. L'industria del riciclo è oggi una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano ed internazionale e l'economia del recupero-riciclo contribuisce in maniera sostanziale all'esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell'ambiente. Comieco, con gli altri consorzi di filiera e con Conai, è stato uno dei protagonisti di questa rivoluzione silenziosa accompagnando, negli anni, l'impegno per il cambiamento. Il riciclo è il risultato di un ciclo produttivo al quale partecipa una pluralità di attori: il cittadino separa i materiali in carta e cartone, il Comune organizza il servizio di raccolta e li conferisce agli impianti di gestione dei rifiuti, dove vengono lavorati secondo le indicazioni delle Cartiere alle quali vengono conferiti per produrre nuova carta in bobine. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi per diventare nuovo manufatto cellulósico, imballaggio o altro.

FIG. 1
CICLO DI PRODUZIONE E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI
E DEGLI ALTRI MANUFATTI CELLULÓSICI



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs. 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs. 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi.

Per i rifiuti di imballaggio viene fissato l'obiettivo generale del 65% di riciclaggio al 2025 e del 70% al 2030, con i seguenti target per i diversi materiali:

OBIETTIVI DI RICICLO PER MATERIALE AL 2025 E AL 2030

Tipo di Imballaggio	2025	2030
Plastica	50%	55%
Legno	25%	30%
Materiali ferrosi	70%	80%
Alluminio	50%	60%
Vetro	70%	75%
Carta e cartone	75%	85%

La filiera ha già superato da diversi anni l'obiettivo di riciclaggio per carta e cartone previsto per il 2025.

Il Testo Unico Ambientale è stato recentemente oggetto di ulteriori misure correttive con uno schema di decreto legislativo che, approvato in via definitiva il 21 dicembre 2022, non è - al momento - ancora stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

CAPITOLO 2

I RISULTATI RAGGIUNTI



RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RICICLO E DI RECUPERO

Dal rapporto tra imballaggi immessi al consumo e rifiuti di imballaggio riciclati e valorizzati tramite recupero energetico si ottengono i risultati di riciclo e recupero.

Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (impresso al consumo e recupero energetico), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT (i dettagli sono riportati nell'Allegato 2, Metodologia di calcolo del riciclo).

A fronte di un impresso al consumo che ha mantenuto livelli particolarmente elevati, la quantità di imballaggi conferita a riciclo, pari a 4,3 milioni di tonnellate, registra invece un rallentamento (-4%) che sconta diversi fattori, dai fermi della produzione cartaria collegata all'aumento dei prezzi del gas e delle materie prime che hanno comportato un aumento degli stoccaggi in magazzino della carta raccolta, alla forte diminuzione dei consumi registrata nell'ultima parte dell'anno.

Il tasso di riciclo sconta quindi sia la revisione al rialzo dell'impresso al consumo effettuata da Conai che il calo delle quantità conferite a riciclo, e scende al 81,2% (circa tre punti percentuali in meno rispetto al 2021), rimanendo comunque ampiamente al di sopra dell'obiettivo di legge del 75% previsto per il 2025.

TABELLA 1
RICICLO NEL 2021 E 2022 (DATI PRECONSUNTIVI)

Calcolo delle percentuali di riciclo (valori in tonnellate)	Anno 2021	Anno 2022	Variazione % 2022/2021
Imballaggi cellullosici immessi al consumo	5.300.559	5.308.916	0,16%
Rifiuti da imballaggio cellullosici presenti nella carta e cartone da riciclare da raccolta congiunta, riciclati in Italia	968.363	835.795	-13,69%
Rifiuti da imballaggio cellullosici presenti nella carta e cartone da riciclare da raccolta selettiva, riciclati in Italia	2.647.105	2.447.386	-7,54%
Rifiuti da imballaggio avviati al riciclo all'estero	869.199	1.027.783	18,24%
Totale rifiuti da imballaggio cellullosici conferiti al riciclo	4.484.667	4.310.964	-3,87%
% Riciclo	84,61%	81,20%	-4,02%

Rispetto agli imballaggi riciclati tramite compostaggio, a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di qualificare la presenza degli scarti cellullosici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido e valutare il riciclo di materia. A partire dal 2016 sono state inoltre effettuate diverse analisi per calcolare un valore "medio" di umidità sulle frazioni di imballaggi cellullosici rinvenute, per poi riportare i valori ad una percentuale di umidità del 10%, come per il macero destinato al riciclo in cartiera. Gli imballaggi compostabili comprendono quattro frazioni: cartoncino teso, cartone teso per il catering/delivery, cartone ondulato e altri imballi compostabili, sono esclusi gli appositi sacchetti in carta per la raccolta umido.

Per il 2022 la stima emersa dalle analisi merceologiche effettuate dal Consorzio Italiano Compostatori indica un quantitativo di imballaggi riciclati di 32.600 tonnellate che si vanno ad aggiungere ai quantitativi riciclati in cartiera ed indicati in tabella 9. Il valore nell'ultimo anno ha registrato un incremento del 7% rispetto al 2021. Le oltre 30 mila tonnellate registrate non vengono per ora incluse nel calcolo del riciclo, in quanto viene considerato solo l'utilizzo del macero in cartiera per la produzione di carta e cartone.

TABELLA 2
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI RICICLO NEL PERIODO 1998-2022

Anno	Imballaggi celluloseici immessi al consumo kt	Rifiuti da imballaggio celluloseici conferiti al riciclo kt	% Riciclo
1998	4.023	1.489	37,0%
1999	4.051	1.652	40,8%
2000	4.089	1.877	45,9%
2001	4.160	2.109	50,7%
2002	4.218	2.369	56,2%
2003	4.208	2.432	57,8%
2004	4.333	2.703	62,4%
2005	4.315	2.875	66,6%
2006	4.400	2.931	66,6%
2007	4.619	3.218	69,7%
2008	4.501	3.326	73,9%
2009	4.092	3.291	80,4%
2010	4.338	3.416	78,7%
2011	4.436	3.526	79,5%
2012	4.255	3.594	84,5%
2013	4.171	3.531	84,6%
2014	4.421	3.482	78,7%
2015	4.585	3.653	79,7%
2016	4.709	3.752	79,7%
2017	4.868	3.886	79,8%
2018	4.992	3.981	79,7%
2019	4.939	3.989	80,8%
2020	4.720	4.067	86,2%
2021	5.301	4.485	84,6%
2022	5.309	4.311	81,2%

LA GESTIONE DELL'ACCORDO QUADRO ANCI - CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

Il 2022 ha rappresentato l'anno centrale del ciclo quinquennale dell'Allegato Tecnico Carta 2020-2024. Sono a pieno regime e sottoposti a monitoraggio dalle delegazioni a tal fine preposte (Comitato di Coordinamento e Comitato di Verifica) i documenti, che in sede di stipula hanno confermato e rafforzato i punti cardine fondamentali per la gestione della carta e del cartone raccolti dai comuni. Tra questi:

- adeguamento dei corrispettivi, compresi quelli di lavorazione post raccolta;
- aggiornamento delle percentuali di imballaggio nella raccolta famiglie;
- aggiornamento delle tempistiche per la modifica delle convenzioni e nuova finestra a metà anno;
- maggiore attenzione alla qualità.

Entro il 2025, in linea con le nuove direttive europee, Comieco riconoscerà ai Comuni in convenzione un progressivo aumento dei corrispettivi per la raccolta dei soli imballaggi in carta e cartone. A partire dal 1° gennaio 2022 è scattato il secondo adeguamento di corrispettivo – passato da 117 a 121,66 €/t – mantenendo invariata la percentuale di imballaggio forfettaria riconosciuta per la raccolta congiunta pari al 42%.

La qualità è un elemento centrale della filiera del riciclo di carta e cartone. Non può esserci un riciclo efficiente senza un conferimento scrupoloso da parte del cittadino e di altre utenze, un servizio di raccolta puntuale e attento da parte del gestore o del Comune, un sistema di controllo: quello che accade in questa prima fase compromette o facilita tutte quelle successive.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE GESTITA DA COMIECO

Nel 2022 le convenzioni attive – che hanno quindi comportato la gestione di quantità di raccolta - sono state 972 contro le 983 dell'anno precedente. A dicembre 2022 risultavano 6.840 comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni, con una popolazione coperta pari a 55 milioni di abitanti.

L'Allegato Tecnico Carta (ATC) lascia a ciascun convenzionato la possibilità di decidere se e quali flussi di raccolta (congiunta o selettiva) affidare al Consorzio e se la convenzione sia riferita a tutta o parte della raccolta su un determinato bacino. In questo modo i soggetti impegnati nella raccolta possono modulare i flussi con l'obiettivo di massimizzare i ricavi e al contempo assicurarsi la presa in carico del materiale dalla filiera del riciclo. Questo si attua, nell'applicazione dell'ATC, attraverso due finestre semestrali che consentono di indicare a Comieco i volumi che sarà chiamato a gestire.

Una modalità particolare di convenzionamento è la cosiddetta Opzione 1, che prevede la possibilità, di affidare al Consorzio solo la quota di imballaggio da raccolta mista post lavorazione in impianto, gestendo al di fuori della convenzione la quota di carta grafica (Frazione Merceologica Similare - FMS).

TABELLA 3
STATO DEL CONVENZIONAMENTO CON IL SISTEMA CONSORTILE, ANNO 2022

(FONTE: COMIECO)

Anno	N° convenzioni	Comuni serviti		Popolazione coperta	
		numero	% sul totale Italia	numero (milioni)	% sul totale Italia
2021	983	7.026	88,9	56,2	94,8
2022	972	6.840	86,5	55,0	93,3
Dettaglio 2022 per macroarea					
Nord	160	3.748	85,5	24,9	90,8
Centro	87	854	88,0	11,3	96,1
Sud	725	2.238	87,8	18,9	95,1

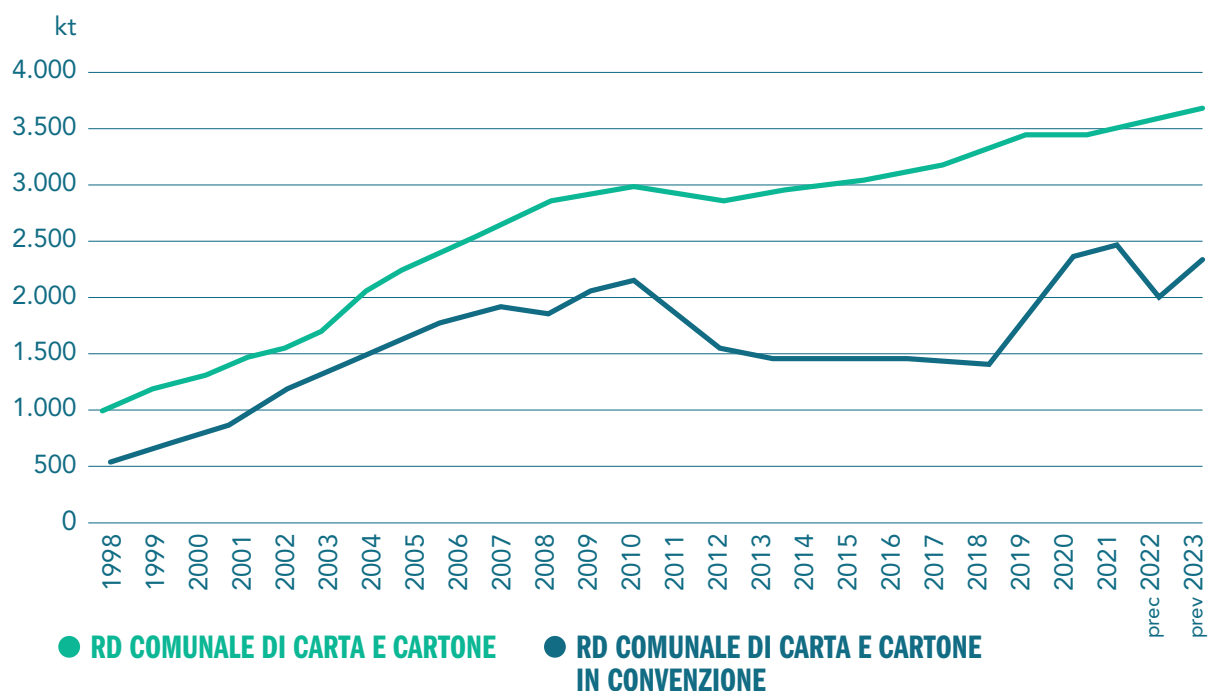
La quota di raccolta comunale in capo al Consorzio, cresciuta nel biennio 2019/20 e mantenutasi stabile nel 2021 (intorno al 70%) diminuisce nel 2022 di oltre 500 mila tonnellate annue (-20%). L'incidenza dei volumi gestiti dal consorzio scende quindi al 54% del totale delle raccolte comunali di carta e cartone.

L'effetto ricade su entrambe le tipologie di materiale gestito. Maggiormente sulla raccolta congiunta che si riduce di 450 mila tonnellate rispetto al 2021, mentre i flussi di cartone si contraggono di circa 70 mila tonnellate in relazione all'azzeramento del corrispettivo per i volumi di raccolta con sistemi a grande volumetria, previsto dall'Allegato Tecnico.

La duplice anima di Comieco – garante del riciclo sussidiario al mercato – si manifesta in modo anticiclico rispetto all'andamento del mercato. Nei momenti di quotazioni elevate il ricorso al Consorzio, per la carta non imballaggio, si riduce anche se gli eventi degli ultimi quattro anni (blocco cinese, pandemia, crisi energetica) hanno fatto sì che una quota non inferiore a 2 milioni di tonnellate di carta e cartone sia rimasta nei confini del circuito delle convenzioni, ben al di sopra dei 1,5 milioni annui che avevano caratterizzato gli anni 2012-2018.

GRAFICO 1**RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE 1998-2022 E PREV. 2023 (TONNELLATE)**

(FONTE: COMIECO)



● RD COMUNALE DI CARTA E CARTONE

● RD COMUNALE DI CARTA E CARTONE IN CONVENZIONE

Per effetto del calo dei volumi complessivi affidati a Comieco si riduce anche la quantità di imballaggi gestita in convenzione, che scende a 1,31 milioni di tonnellate rispetto a 1,57 milioni del 2021 (-16,5%).

L'origine è sia quella delle raccolte selettive di soli imballaggi presso circuiti commerciali (641 mila tonnellate) e dagli imballaggi presenti nella raccolta proveniente dai circuiti "famiglie" (667 mila tonnellate), in parte resi disponibili per il riciclo come raccolta congiunta e in parte separati dalle frazioni merceologiche similari (FMS) in impianto di selezione dedicato. Oltre agli imballaggi sono, infatti, gestite in convenzione 690 mila tonnellate di altra carta (FMS) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

TABELLA 4**ANDAMENTO DELLA GESTIONE DIRETTA ANNO 2022 (TONNELLATE)**

(FONTE: COMIECO)

Area	GESTITO t	di cui IMBALLAGGI t
Nord	792.990	553.603
Centro	479.608	296.074
Sud	724.313	457.668
ITALIA	1.996.911	1.307.345

*Dati in tonnellate***TABELLA 5****ANDAMENTO DELLA RACCOLTA IMBALLAGGI GESTITA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

(FONTE: COMIECO)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030	1.043	995	1.271	1.449	1.566	1.307
kg/ab	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4	20,4	20,0	23,4	25,2	27,9	23,8

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA RACCOLTA AL SUD

In relazione all'andamento della raccolta al Sud e per dare un contributo alla riduzione del gap con il Centro-Nord, Comieco ha varato un piano straordinario di sviluppo della raccolta che prevede il supporto economico a progetti di miglioramento della quantità e qualità della raccolta.

Il Piano riguarda le principali regioni del Sud e verrà localizzato tenuto conto della capacità impiantistica autorizzata localmente e della logistica.

La capacità autorizzata e la tempistica di gestione delle nuove richieste è fattore discriminante per evitare l'impossibilità di avviare a recupero la raccolta differenziata. La qualità della raccolta è un altro fattore critico in relazione al crescente costo di smaltimento degli scarti di lavorazione.

Il piano ha un orizzonte di 24-30 mesi e prevede i seguenti criteri di individuazione dei comuni:

- priorità Comuni o bacini > 30 mila abitanti, in particolare capoluoghi;
- raccolta inferiore al target 13% e/o analisi merceologiche del rifiuto indifferenziato che evidenziano margini di miglioramento;
- qualità della raccolta inferiori alla fascia 1 (per interventi specifici solo sulla qualità);
- affidabilità e motivazione dell'interlocutore (Comune e/o Gestore del servizio);
- durata affidamento del servizio di raccolta e mandato degli amministratori comunali;
- assenza di vincoli alla modifica del servizio di raccolta carta e cartone;
- esistenza di un progetto di miglioramento (o della possibilità di predisporlo) attuabile in 12-18 mesi;
- verifica della logistica per il ritiro, dando priorità ad aree con possibilità di ritiro con treno o traghetto;
- presenza di alleati locali per gestire e lanciare il progetto (Gestore, Cooperative, Associazioni);
- valutazione dell'effettiva capacità impiantistica di lavorazione locale.

L'ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio all'utilizzo industriale del macero in convenzione tramite due sistemi complementari: 60% della raccolta è destinata alle cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Il sistema di cessione tramite aste è stato avviato a luglio 2011 ed è a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato (AGCM). Alle aste possono partecipare tutti i soggetti che attraverso un'attività di accreditamento siano in grado di fornire a Comieco evidenze di capacità di avviare a riciclo la raccolta.

Nell'anno solare 2022 si è passati alla gestione trimestrale delle sessioni d'asta per conciliare la gestione del riciclo con procedura competitiva con le tempistiche previste dall'Allegato Tecnico, in particolare la "finestra" semestrale che consente di modificare le modalità di convenzionamento. Si sono quindi tenute quattro sessioni d'asta ordinarie più una suppletiva, a settembre, che hanno consentito di raggiungere gli obiettivi previsti dagli impegni assunti con l'AGCM. Nella prima sessione, tenutasi a dicembre 2021 con aggiudicazioni decorrenti dal 01/01/22 è stata confermata una quota di materiale con aggiudicazione a 12 mesi con prezzo variabile mensilmente. Questi volumi, insieme a quelli aggiudicati nelle sessioni trimestrali hanno allocato il 40% minimo previsto.

Il piano, costruito sui dati previsionali, è stato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare, circa il 78% delle quantità in asta sono state gestite nell'ambito di lotti MPS di carta recuperata End of Waste.

Attraverso le aste sono stati 39 i soggetti - 11 riciclatori industriali, 18 recuperatori, 10 commercianti con riferimento alle categorie previste dal Regolamento - risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

TABELLA 6
ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO ANNO 2022, QUANTITÀ A CONSUNTIVO,
DATI IN MIGLIAIA DI TONNELLATE AL NETTO DI 5.500 TONNELLATE DI POLIACCOPPIATI

(FONTE: COMIECO)

Modalità di allocazione	Congiunta (1.01 e 1.02)	Selettiva (1.04 e 1.05)	Totale
asta	466.752	334.124	800.876
pro-quota	721.099	469.464	1.190.563
totale	1.187.851	803.588	1.991.439

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è assegnata a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di ripartizione pro-quota. Nel corso del 2022 sono state 57 le realtà assegnatarie di quote di raccolta, così distribuite sul territorio nazionale:

- Nord: 32
- Centro: 18
- Sud : 7

LA RETE CHE GARANTISCE L'AVVIO A RICICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco si avvale, tramite appositi contratti, di una rete di soggetti terzi, ovvero impianti di prima lavorazione del materiale, che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici e trasformano la raccolta differenziata in materia prima per l'industria cartaria.

Gli impianti di gestione del rifiuto cellulosico sono oltre trecento, dislocati sull'intero territorio nazionale. La diffusione capillare di questi impianti consente il conferimento della raccolta differenziata da parte dei gestori a pochi chilometri dal bacino di raccolta. Alcuni conferimenti avvengono direttamente presso cartiere autorizzate alla ricezione di rifiuti ai sensi della normativa di riferimento. Gli impianti di conferimento vengono individuati nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico.

TABELLA 7

LA RETE DEGLI IMPIANTI DI SELEZIONE (ANNO 2022) DETTAGLIO IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

(FONTE: COMIECO)

Regione/Area	impianto di gestione dei rifiuti in convenzione	impianto di gestione dei rifiuti di imballaggio II e III
Emilia Romagna	20	17
Friuli Venezia Giulia	6	2
Liguria	11	3
Lombardia	48	22
Piemonte	27	10
Trentino Alto Adige	10	5
Valle d'Aosta	0	1
Veneto	24	13
NORD	146	73
Lazio	25	9
Marche	13	2
Toscana	22	3
Umbria	7	2
CENTRO	67	16
Abruzzo	14	2
Basilicata	7	1
Calabria	23	8
Campania	30	21
Molise	3	1
Puglia	24	7
Sardegna	11	3
Sicilia	36	10
SUD	148	53
ITALIA	361	142

In parallelo Comieco, insieme a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di impianti di gestione rifiuti per imballaggi secondari e terziari per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di impianti di gestione rifiuti in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. I servizi di trattamento del rifiuto raccolto forniti da convenzionati che si occupano anche di questa attività sono oggetto di contratti diretti con il Consorzio, così come alcuni servizi svolti dagli impianti che operano per conto dei destinatari della raccolta in convenzione.

GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI COMPOSITI

Il 2022 è stato un anno particolarmente significativo per l'attività di sviluppo da parte del Consorzio della raccolta e promozione della selezione degli imballaggi poliaccoppiati a prevalente base cellulosa.

Ricordiamo che si tratta di imballaggi primari costituiti per più del 50% in termini di peso da carta e dove il materiale non cellulosico è comunque superiore al 5% del peso complessivo.

Per i cartoni per bevande il Consorzio sostiene, grazie alla diversificazione del contributo ambientale (extra CAC di 20€/ton.) entrato in vigore da gennaio 2019, le attività di selezione, gli investimenti per le operazioni di selezione e riciclo e le attività di promozione territoriale.

Meccanismo analogo (extra CAC) è stato attivato a partire proprio dal 1° gennaio 2022, anche per gli "altri" compositi in relazione ai maggiori costi ambientali di riciclo. La forma (vasetto, sacchetto, vaschetta, pellicola) e il tipo di polimero abbinato con le fibre cellulosiche e la percentuale di questo rispetto alla componente cellulosa è talmente varia ed eterogenea in queste particolari tipologie di imballaggi che è stato necessario identificare una prima, semplificata, classificazione basata sul contenuto di fibre cellulosiche, il tipo A contiene una quantità di queste tra il 90% ed il 95%, il tipo B tra l'80% ed il 90%, il tipo C tra il 60% e l'80% ed il tipo D inferiore al 60%. Dal punto di vista quantitativo, dopo una crescita importante dell'immesso al consumo stimata del 30% avvenuta nel corso del 2021 rispetto al 2020, nel 2022 si è assistito ad un assestamento delle quantità, con valori complessivi superiori alle 200 mila tonnellate.

Dal punto di vista qualitativo si è constatato che la stragrande maggioranza degli imballaggi compositi non per liquidi immessi al consumo in Italia si sta spostando verso le tipologie con maggiore contenuto di fibre cellulosiche, e quindi potenzialmente più riciclabili: le tipologie in classe A (49%) e B (32%) rappresentano più dell'80% del totale.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata questi imballaggi se non classificati di tipo D sono destinati alla raccolta differenziata della carta domestica.

L'attività di etichettatura ambientale degli imballaggi destinati ai consumatori svolge un ruolo fondamentale per orientare i consumatori verso questa buona pratica.

Il monitoraggio di questa tipologia di imballaggi e del loro recupero e riciclo è solo agli inizi. Momenti particolarmente utili, specie per il dialogo tra tutti gli attori della filiera, sono rappresentati dai seminari e workshop organizzati dal Consorzio in cui si mettono a confronto le diverse realtà della filiera.

Ad esempio, al tema degli imballaggi compositi è stato dedicato il seminario organizzato ad ottobre 2022 con Lucense e la partecipazione di Aticelca e Zero Waste Italy. Durante l'incontro tecnico si sono indagati i nuovi scenari di riciclabilità, sulla base dell'evoluzione del quadro normativo, dei risultati della ricerca e delle sfide future e sono emersi alcuni temi che saranno occasione di nuovi approfondimenti.

Per quanto riguarda i cartoni per bevande, il 2022 è stato un anno con diverse sfaccettature. Se da un punto di vista prettamente quantitativo si è avuta una situazione di sostanziale conferma sia per le quantità immesse a consumo (più di 90.000 tonnellate) sia della quantità di riciclo dedicato, attestata intorno alle 5.600 tonnellate, dal punto di vista qualitativo sono emersi diversi elementi di novità.

Il primo è sicuramente costituito dall'ampliamento gli impianti di gestione dei rifiuti in grado di selezionare i cartoni per bevande. Un impianto al servizio della Valle d'Aosta un secondo per la provincia di La Spezia e un terzo per il bacino provinciale di Parma ancora non a pieno regime sono solo tre esempi di questo aumento della capacità di selezione della filiera.

AUDIT

Nel corso del 2022, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2022 sono stati svolti 196 audit, secondo la seguente ripartizione:

- 94 audit presso gli impianti di gestione rifiuti;
- 72 audit presso cartiere;
- 30 audit presso trasformatori.

Gli audit presso gli impianti di gestione rifiuti sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui gli impianti di gestione rifiuti fossero risultati aggiudicatari di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Oltre agli audit, è stata condotta una verifica mensile a campione sul corretto caricamento dei FIR e dei DDT da parte degli impianti di gestione rifiuti, in accordo con quanto previsto dalla contrattualistica vigente: nel 2022 sono stati 53 gli impianti soggetti a verifica e 530 i dati controllati, risultati tutti corretti.

Gli audit presso le cartiere e presso i trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom).

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

LA FILIERA DELLA CARTA E L'USO DI MACERO

I dati di produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT.

La produzione cartaria nazionale si è collocata a fine anno in prossimità di 8,7 milioni di tonnellate, facendo rilevare una riduzione del 9,1% rispetto ai volumi record raggiunti nel 2021 (9,6 milioni di tonnellate, +12% sul 2020). Il calo è dovuto, in particolare, al negativo andamento del secondo semestre causato dalle fermate imposte a molte cartiere dagli elevati costi di produzione (materie prime energetiche e fibrose) cui si sono aggiunte a fine anno le difficoltà derivanti da riduzioni di ordini indotte dal deterioramento del clima economico e da una crescente concorrenza estera sia sul mercato interno che oltre confine. A livello di singoli comparti, la produzione di carte e cartoni per imballaggio, che ha sempre guidato le positive dinamiche del settore (anche nel 2020 con qualche eccezione), è scesa del 10% con una produzione di 4,98 milioni di tonnellate. Le diminuzioni hanno riguardato tutte le tipologie e sono state particolarmente accentuate nelle carte e cartoni per cartone ondulato (-11,1%). In riduzione anche le carte per usi grafici (-13,2%). Pressoché invariati i soli volumi di carte per usi igienico-sanitari (+0,3%).

Anche l'industria cartotecnica trasformatrice si allinea con il trend decrescente, facendo segnare una diminuzione del -4,2% nella produzione di imballaggi (a fronte di un +8% del 2021).

TABELLA 8

PRODUZIONE, IMPORT, EXPORT DI CARTA E CARTONI - ANNO 2022

(ELABORAZIONI E STIME ASSOCARTA SU DATI ISTAT)

	Produzione			Import			Export		
	2021	2022	Variab.	2021	2022	Variab.	2021	2022	Variab.
Carte e cartoni (totale)	9.562.565	8.695.986	-9,1%	4.899.974	5.659.321	15,5%	4.146.441	3.683.979	-11,2%
Carte e cartoni per imballaggio	5.527.862	4.976.613	-10%	3.233.391	3.859.343	19,4%	1.934.144	1.564.588	-19,1%
Carte e cartoni per cartone ondulato	3.205.746	2.848.454	-11,1%	1.842.693	2.257.748	22,5%	454.096	311.800	-31,3%
Altre per imballaggio	2.322.116	2.128.159	-8,4%	622.611	673.070	8,1%	922.396	813.035	-11,9%

CAPITOLO 3

PREVENZIONE



Con il termine “prevenzione” (come riportato nel D. Lgs. 152/2006 - Art. 183, comma 1 lettera m) si fa riferimento a tutte quelle “misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:

1. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
2. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
3. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

L'attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e prodotto e tengono conto delle innovazioni del materiale.

La disponibilità e l'accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

Le iniziative messe in atto negli anni si traducono in una molteplicità di interventi e coprono fronti diversificati, spaziando dalle collaborazioni con le Università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla realizzazione di strumenti per le aziende consorziate produttrici e utilizzatrici di packaging, alla valorizzazione dell'imballaggio sostenibile, alle analisi per rispondere al mutamento dei nostri stili di vita, al monitoraggio delle innovazioni del packaging sul mercato nazionale e internazionale.

Inoltre, Comieco supporta la filiera nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro specifici e collaborando a studi sull'efficienza del processo di riciclo. In questi ultimi anni Comieco ha dedicato sempre maggiori risorse alle attività a supporto delle aziende consorziate per accompagnarle nel delicato passaggio da un'economia lineare a quella circolare.

La necessità di ripensare il modello economico e costruire un sistema più resiliente nel mondo del packaging, inteso nel suo significato più ampio, significa far quadrare competenze produttive finanziarie, di mercato di comunicazione ma anche tecnologiche e scientifiche. Costruire una strategia ambientale, economica e sociale duratura e solida e la riprogettazione del packaging rappresentano gli step principali di questo approccio.

Al fine di utilizzare gli strumenti più aggiornati di valutazione della sostenibilità e di promuovere imballaggi circolari e a basso impatto facilmente riciclabili nella filiera del riciclo nazionale, e non solo, Comieco aderisce annualmente all'Osservatorio sulla Green Economy (IEFE – Università Bocconi) e da due anni all'alleanza 4ever green.

L'adesione all'Osservatorio sulla Green Economy si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio ad una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese; mentre l'adesione all'alleanza 4ever green ha l'obiettivo di essere presenti in prima linea nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi nella prospettiva della Green Economy; l'adesione risponde alla crescente consapevolezza ambientale e alle altrettanto crescenti richieste di maggiore sostenibilità da parte dei consumatori e delle imprese.

Per raggiungere questo obiettivo, 4evergreen ha identificato quattro obiettivi intermedi da raggiungere entro il 2025 attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro specifici, chiamati Work Stream (WS), e la produzione di protocolli e linee guida condivise, in particolare:

- protocollo di valutazione della riciclabilità (WS1);
- linee guida di ecodesign circolare (WS2);
- linee guida di raccolta e selezione (WS3);
- progetti pilota altamente innovativi (WS4).

Comieco nel corso del 2022 ha partecipato attivamente ai lavori del WS2 e WS3 e sarà impegnato dal 2022 anche all'interno del nuovo WS5 sulla comunicazione e informazione.

Nel 2022 il Consorzio ha partecipato ai lavori che hanno portato alla pubblicazione del nuovo Metodo Aticelca 502. Il metodo identifica cinque parametri con cui valutare la facilità, per il consumatore, di separare la componente da rimuovere prima di conferire l'imballaggio o un qualsiasi altro prodotto in carta, nel cestino della raccolta differenziata. Il metodo vuole essere uno strumento per favorire il design di componenti (quali finestrelle, maniglie, etichette, spirali metalliche, strati pelabili, ...) più facili da rimuovere al fine di un riciclo più efficiente della componente cellulosica. Lo studio del metodo è stato accompagnato da una fase di sperimentazione su dieci diversi campioni e una consultazione pubblica durata tre mesi. Il metodo 502 è il primo in Italia e in Europa ad affrontare questo tema e si affianca al metodo Aticelca 501 per la valutazione della riciclabilità.

La diffusione della norma tecnica UNI 11743 "Carta e cartone – Determinazione dei parametri di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellulosica" e il sistema di valutazione ATICELCA, sono espressione di una crescente maturità della filiera che coinvolge anche i laboratori di analisi che in questi anni si sono dimostrati capaci di accogliere la voglia di innovazione delle aziende e di stare al passo con le numerose richieste di test sulla riciclabilità degli imballaggi. I prodotti che hanno ottenuto l'uso del marchio RICICLABILE CON LA CARTA – Aticelca® 501 nel 2022 hanno consolidato la forte crescita dei due anni precedenti raggiungendo le 690 concessioni (+19% rispetto al 2021).

La norma UNI 11743, presa come riferimento da CEPI - Confederazione Europea dell'Industria Cartaria e parte integrante della discussione in uno dei tavoli del network europeo 4evergreen, è stato uno dei riferimenti più importanti per lo sviluppo del nuovo metodo di laboratorio armonizzato a livello europeo "CEPI Recyclability Test Method Version 2". Aticelca e i laboratori italiani sono stati coinvolti nello sviluppo di questa metodologia che faciliterà la progettazione di prodotti idonei ad essere riciclati in tutto il mercato europeo.

Il Consorzio svolge una costante attività di promozione dell'innovazione legata all'ecodesign, rispondendo puntualmente alle sempre più numerose richieste pervenute dalle aziende sui temi della riciclabilità, compostabilità, verifica dei requisiti essenziali, ecc. In particolare, nel 2022, non sono mancati momenti di formazione sul tema degli imballaggi compositi a prevalenza carta. Su questa tipologia di imballaggi, che rappresenta una quota crescente di mercato, il Consorzio ha avviato ormai da qualche anno un percorso di diversificazione contributiva, orientato allo sviluppo della raccolta e alla remunerazione di attività e investimenti per le operazioni di selezione e riciclo, attraverso l'applicazione di un contributo aggiuntivo (Extra CAC) sulla specifica tipologia di imballaggio identificata. Occorre poi ricordare che all'interno delle cartiere sono stati attivati, ormai da diversi anni, processi industriali che consentono una maggiore valorizzazione in termini di riciclo di imballaggi primari a prevalenza carta, accoppiati con plastica ed eventualmente alluminio.

Il contributo ambientale fin dalla nascita del sistema consortile è stato individuato come una delle leve di prevenzione, in quanto premia economicamente gli imballaggi progettati secondo i criteri di ecodesign. Per la filiera della carta il progetto di diversificazione è partito con l'applicazione di un contributo aggiuntivo (extra CAC) relativo ai contenitori poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi (CPL), per essere poi esteso anche agli altri imballaggi compositi allo scopo di rendere il riciclo di carta e cartone ancora più efficiente.

Le tipologie individuate sono le seguenti:

- compositi di tipo A (componente Carta $\geq 90\%$ e $< 95\%$), diversi dai CPL;
- compositi di tipo B (componente Carta $\geq 80\%$ e $< 90\%$), diversi dai CPL;
- compositi di tipo C (componente Carta $\geq 60\%$ e $< 80\%$), diversi dai CPL;
- compositi di tipo D (componente Carta $< 60\%$), diversi dai CPL.

Le prime due tipologie, A e B, versano il CAC carta e non viene applicato loro nessun contributo aggiuntivo. La terza tipologia C, per i quali le operazioni di riciclo risultano essere piuttosto complesse e onerose versano, a partire dal 1° gennaio 2022 un extra-CAC di 110 EUR/tonnellata. La quarta tipologia, D, è quella degli imballaggi compositi in cui la componente carta è inferiore al 60%: una percentuale che compromette la riciclabilità dell'imballaggio, annullandola, con ovvie conseguenze di impatto ambientale. Per questi imballaggi il contributo aggiuntivo è pertanto di 240 EUR/tonnellata. Rientreranno in fascia D anche quegli imballaggi la cui componente carta non viene esplicitata.

Contemporaneamente alla diversificazione, si è verificata una ulteriore riduzione del contributo ambientale "base", passato da 10 €/ton a gennaio 2022 a 5 €/ton a luglio 2022. Questa decisione ha contribuito anche a supportare concretamente le aziende utilizzatrici di packaging, in un momento di particolare tensione sui prezzi delle materie prime.

Oltre alla leva del contributo ambientale nel 2022 sono state molteplici le attività dedicate alla corretta comunicazione e informazione dei consorziati sugli imballaggi compositi. In particolare, il seminario organizzato ad ottobre 2022 con Lucense e la ricerca commissionata al Politecnico di Milano sugli imballaggi cellulósici con proprietà barriera.

CAPITOLO 4

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI



Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riportano le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze.

Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento sono le seguenti:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.



FIGURA 2
LE RELAZIONI DI COMIECO

RELAZIONI CON I CONSORZIATI

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e rese disponibili diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ ricerche per i Consorziati. Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (BaDaCom) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Anche nel 2022, per sviluppare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione che, con il progressivo allentarsi delle restrizioni causate dalla Pandemia da Covid-19, ha progressivamente ripreso ad intensificarsi anche in presenza.

Seconda edizione della Paper Week

Dal 4 al 10 aprile 2022 si è tenuta la 2° edizione della Paper Week, organizzata da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici e Unirima, con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica e ANCI.

Obiettivo di questa settimana ricca di appuntamenti digitali e in presenza è stato informare, formare, coinvolgere attivamente e raccontare - a diversi pubblici e con linguaggi e modalità di ingaggio differenti - come la raccolta differenziata di carta e cartone che noi tutti facciamo nelle nostre case dia il via ad un processo industriale efficace ed efficiente, che produce grandi risultati in favore dell'ambiente e della nostra economia. Il palinsesto si è articolato su tre assi/stakeholder principali: approfondimenti rivolti al mondo delle istituzioni e degli operatori del settore, formazione e iniziative rivolte al mondo della scuola, intrattenimento e comunicazione dedicati al pubblico più allargato dei cittadini.

Nel complesso, sono state circa 26 mila le persone che hanno partecipato alle iniziative.

"Campagna nazionale "Ridere fa bene. Riciclare carta e cartone pure"

Conoscere le regole della raccolta differenziata è fondamentale per garantire un riciclo di qualità. Lo è ancora di più quando in momenti come le festività natalizie i volumi di carta e cartone da avviare a riciclo aumentano esponenzialmente. Questo flight si ripete dopo uno analogo realizzato nello stesso periodo del 2021: per spiegare agli italiani come differenziare meglio carta e cartone a dicembre, Comieco ha affidato alla verve comica nazional popolare di Giovanni e Giacomo (del più famoso trio "Aldo, Giovanni e Giacomo") la campagna "Ridere fa bene. Riciclare carta e cartone pure". Tra radio, tv, quotidiani e web e social, questi "Vicini di carta" hanno riportato nelle case degli italiani gag divertenti che mettono in evidenza piccole attenzioni per dare al riciclo la giusta qualità.

Valorizzazione del materiale - Lotta allo spreco alimentare

Anche la collaborazione con FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) per la promozione del progetto "RIMPIATTINO" è rimasta ferma per il protrarsi delle restrizioni causate dalla Pandemia da Covid-19 che ha influito per buona parte dell'anno sui ristoranti. Ad oggi restano oltre 400 i ristoratori che nel tempo hanno adottato il Rimpiattino nelle città di: Mantova, Varese, Bergamo, Torino, Vicenza, Firenze, Ferrara, Grosseto, Palermo, Roma, Chieti, Ascoli Piceno, Catania, Foggia, Ragusa, Pordenone, Rieti, Aosta, Genova, Cosenza, Rimini, oltre ad alcuni Comuni della Sardegna e altre città minori delle Marche centrali.

Il rapporto con i media

Le relazioni con i media sono state alimentate nel corso dell'anno con una attività continuativa attraverso l'ufficio stampa sviluppata principalmente su due direttrici:

1. individuando e costruendo occasioni di contatto e comunicazione in occasione di ricorrenze particolarmente interessanti come gancio per la promozione dei nostri temi (ad esempio: la giornata mondiale del risparmio, il Festival di Sanremo, il rapporto tra donne e ambiente per l'8 marzo, giornata nazionale del gatto);
2. supportando gli eventi e le iniziative organizzate nei 12 mesi.

Le attività di comunicazione di punta per il Consorzio sono quelle che hanno trovato più spazio sui media nazionali: la presentazione dei dati nazionali sull'andamento della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone, la Campagna natalizia "Ridere fa bene, riciclare carta e cartone pure" e la Paper Week, quest'ultima forte anche della presentazione alla stampa utilizzando come driver i risultati dell'Osservatorio sul Senso civico. A queste va aggiunta anche la seconda edizione del Premio Demetra in collaborazione con Elba Book Festival, che ha catturato l'interesse della stampa anche nazionale. Proprio le attività in partnership costituiscono un importante strumento di valorizzazione dei nostri temi, tanto che a quelle più rodiate (ad esempio, il roadshow con McDonald's o il Green Game con i Consorzi di filiera), ne sono state affiancate altre nuove come il progetto Green Side con la piattaforma di vendita online dell'usato Subito.it.

Di seguito una selezione delle uscite più rilevanti:

TABELLA 9
USCITE STAMPA, 2022

Tipologia testata	Numero uscite
Agenzie di stampa	66
Radio e TV	104
Periodici	18
Quotidiano locale	318
Quotidiano nazionale	37
Specializzato	121
Web + Web TV	3.456
Totale	4.120

Altre significative attività istituzionali

Rispetto alle sole iniziative online del 2020, già a partire dal 2021, e in modo più consistente nel 2022, si sono riattivate anche attività in presenza, a partire da seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere.

CONVEGNI E WEBINAR

In presenza e on line

- Osservatorio Green Economy con Università Bocconi – Milano > **marzo**
- Presentazione Design Economy 2022 con Fondazione Symbola – Milano > **aprile**
- Presentazione XXVII Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata – Messina e diretta on line > **luglio**
- Festival della Soft Economy con Symbola e Assisi
- Le sfide della riciclabilità per imballaggi a prevalenza carta" con Lucense, Aticelca e Zerowaste – Lucca > **ottobre**
- Riciclo degli imballaggi compositi con Riciclatv – Rimini > **novembre**
- Progetto faro carta e cartone nel PNRR con Riciclatv – Rimini > **novembre** Webinar:
- Green future is now, convegno organizzato da Commercata > **febbraio**
- Presentazione tool per la rendicontazione delle aziende "progetto sostenibilità" con FCG > **marzo**
- Presentazione allegato tecnico carta con CONAI e ANCI > **marzo**
- La carta dell'economia circolare: idee a confronto con FCG e Riciclatv > **settembre**
- Rendicontazione di sostenibilità: seconda presentazione "progetto sostenibilità" con FCG > **novembre**

Solo in presenza

- 53° Congresso annuale Aticelca – Pescia (LU) > **maggio**
- Tour di incontri live per illustrare accordo Mcdonald's/Seda > **aprile, novembre dicembre**
- "Missione Italia" a cura di Anci – Roma > **giugno**
- Netcomm forum logistic packaging – Milano > **giugno**
- "Eterno e il tempo presente" Sacro Convento di Assisi > **settembre**
- I Salone della CSR e dell'Innovazione sociale, Milano > **ottobre**

• FIERE – CONVENTION

- Packaging Première – Milano > **maggio**
- Ipack Ima con CONAI e Consorzi di Filiera – Milano > **maggio**
- Print 4 all con FCG – Milano > **maggio**
- Civil week – Milano > **maggio**
- "Futuro della carta tra innovazione e sostenibilità" con QN – Lucca > **maggio**
- The Green Symposium 2022 – Napoli > **giugno**
- Terra madre / Salone del gusto – Torino > **settembre**
- Graphic days – Torino > **settembre**
- Viscom – Milano > **ottobre**
- Lucca Comics – lancio premio demetra – Lucca > **ottobre**
- Ecomondo – Rimini > **novembre**
- Golosaria – Milano > **novembre**
- Italia del riciclo/Il riciclo in ITALIA 2022 con Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile – Milano > **dicembre**

MOSTRE ED INIZIATIVE CULTURALI

- Seconda edizione Premio Demetra, Elba Book – Isola d'Elba > **luglio**
- Bookcity: incontro su lettura e scrittura su carta con FCG – Milano > **novembre**
- Mostra dedicata a Sacharov e i diritti umani nel cuore dell'Europa sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, nell'ambito del progetto "La libertà viaggia con la carta" promosso da Memorial Italia > **da marzo**
- Spettacoli alla frutta – tour nelle piazze con Bestack > **maggio/giugno**
- Concorso "corri in libreria" con casa editrice Marcos Y Marcos > **giugno**
- Festival "mare colore dei libri" Marsala > **luglio**

INIZIATIVE LOCALI

- Sponsorizzazione Toscana Ricicla per la realizzazione della web serie realizzata dal comico Jonathan Canini – Toscana > **marzo**
- Verde Giffoni, Youth for the Present - Giffoni (SA) > **aprile**
- Climate change, workshop per le scuole – Battipaglia (SA) > **maggio**
- Consegna defibrillatore quartiere sanità – Napoli > **giugno**
- Cartacea, due giorni dedicati alla carta – Porcari (LU) > **giugno**
- Concorso "narrazioni etiche" con Comune di Marsala > **luglio**
- "Circular Parade" con Ikea sfilata di prodotti e outfit second hand riciclati - Baronissi (SA) > **novembre**
- "Giocarsi la carta": progetto promosso da coop. Ambiente Solidale – Napoli > **novembre**

INSIEME A CONAI/ ALTRI CONSORZI DI FILIERA

- Campagna informativa sul riciclo degli imballaggi a Eatly Lingotto – Torino > **tutto l'anno**
- 13°edizione SERR con AICA al MITE – Roma > **marzo**
- Campagna per il miglioramento di qualità della raccolta differenziata e modifica nelle modalità del servizio, con Salerno Pulita – Salerno > **da maggio**
- "A casa ovunque" allestimento Fuori Salone/Design Week – Milano > **giugno**
- Comuni Ricicloni (Legambiente) la storica iniziativa che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale – Roma > **luglio**
- Campagna sperimentare raccolta differenziata di 5 materiali d'imballaggio – Bari > **ottobre**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Per quanto riguarda le attività di formazione e informazione effettuate nel corso del 2022, la modalità di fruizione da remoto dell'attività è stata proposta anche in affiancamento a quella in presenza per agevolare la partecipazione agli eventi. Nel 2022 sono stati numerosi gli incontri/seminari (25) che hanno trattato in vario modo e con diversi stakeholders (aziende, università, tavoli tecnici ecc.) i temi dell'innovazione, della riciclabilità, sostenibilità ed economia circolare riguardo alla progettazione e al design degli imballaggi, organizzati direttamente dal Consorzio o a cui Comieco è stato invitato per dare il proprio contributo.

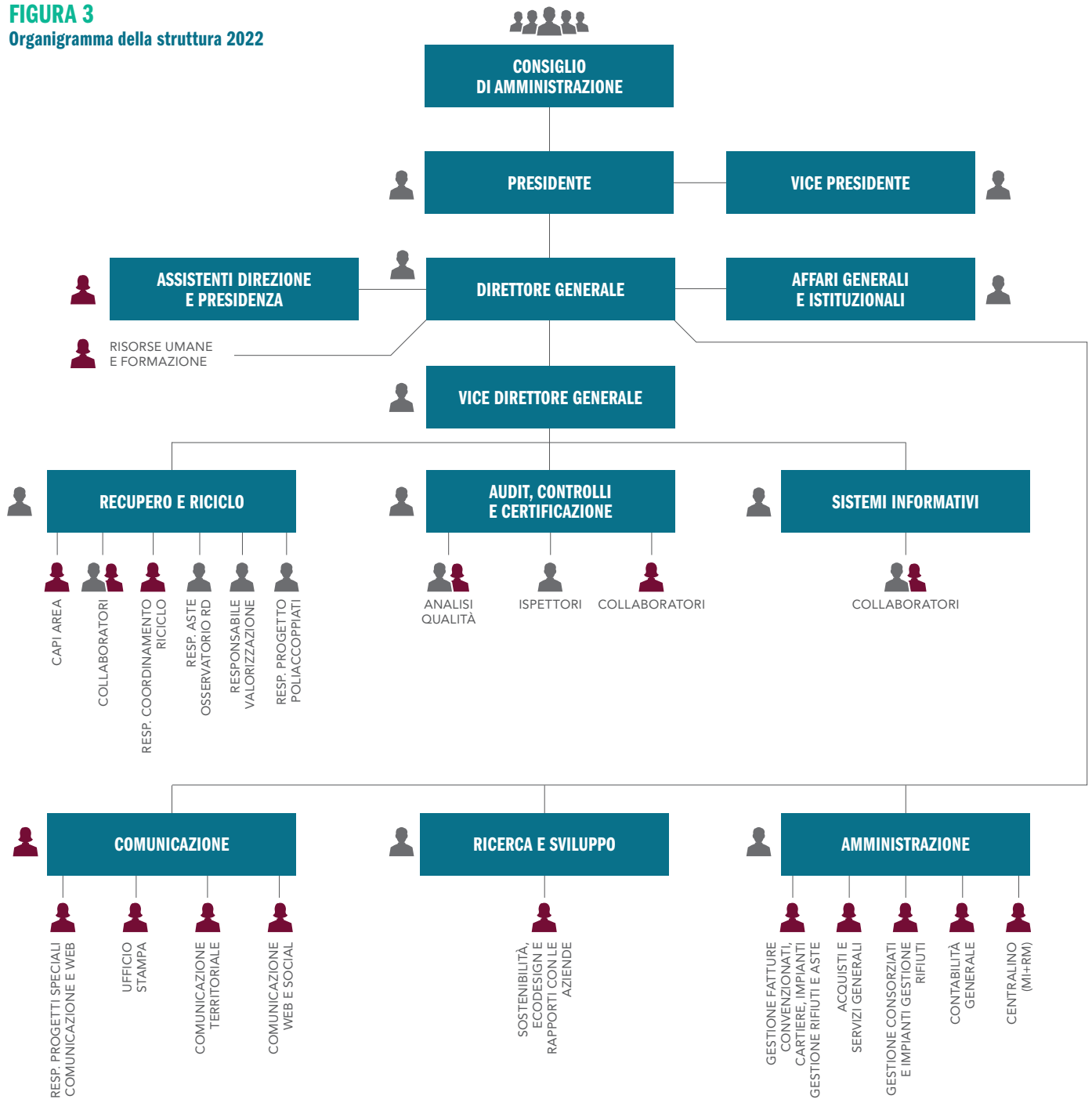
RELAZIONI CON LE RISORSE UMANE

Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2022 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 42 dipendenti assunti a tempo indeterminato e 2 lavoratori somministrati suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. All'interno della Direzione Generale opera una funzione che si occupa delle Risorse Umane e della Formazione e Sviluppo dei dipendenti del Consorzio.

N	AREA	ATTIVITÀ
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al recupero e al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, svolge attività di supporto legale, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al Consorzio previsti dallo Statuto e dal Regolamento consortili.
7	Sistemi Informativi	Garantisce il corretto funzionamento, manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura e della sicurezza informatica, assicurando livelli di qualità e performances in linea con le necessità organizzative e gestionali di Comieco. Si occupa della gestione e delle implementazioni dei software aziendali, fornisce alla struttura supporto e assistenza e dell'approvvigionamento delle attrezzature informatiche.

FIGURA 3
Organigramma della struttura 2022



La sede legale del Consorzio è a Milano, mentre gli uffici sono sia a Milano che a Roma. Il personale impiegato è di nazionalità italiana e le condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente è di 42 dipendenti, di cui 6 dirigenti, 9 quadri e 27 impiegati.

Il personale del Consorzio è in maggioranza femminile, con 27 donne su un totale di 42 dipendenti. All'interno dell'orario di lavoro è inserita la flessibilità sia in entrata che in uscita, per agevolare gli spostamenti casa lavoro casa dei lavoratori. 5 dipendenti del Consorzio usufruiscono di contratti part-time e 6 di contratti full time con orario ridotto.

Durante gli anni appena trascorsi di emergenza sanitaria COVID-19, Comieco ha potuto garantire la totale prosecuzione delle proprie attività e dei propri servizi mettendo in atto, tra le diverse azioni tese a preservare la salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, anche forme di lavoro "flessibile" come lo smart working. COMIECO ritiene che lo smart working sia un valido strumento di organizzazione del lavoro, flessibile e maggiormente competitivo e in grado di garantire le performance aziendali, oltre che meglio conciliare i tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti.

TABELLA 10
COMPOSIZIONE E INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
(VALORI ARROTONDATI)

	Donne	Uomini	Totale	
Ufficio di Milano	20	12	31	
Ufficio di Roma	7	3	10	
Totale	26	15	41	
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	6	9	27	42
di cui Personale Femminile	1	4	22	27
Giorni malattia	32	98	139	269
Media pro-capite giorni malattia	5,3	10,8	5,15	6,40

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le relazioni industriali. Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (10 contratti nel 2022), che sotto indicazioni e coordinamento del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con gli impianti di gestione rifiuti, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001/ISO 45001. Sono stati nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso, i vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

Formazione comunicazione interna

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale.

I dipendenti hanno partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto, diverse tematiche che vanno dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Nel corso del 2022 sono stati erogati 31 corsi in 65 diverse sessioni, utilizzando sia la modalità in presenza che quella a distanza. Il monte ore totale è stato di 1.656 ore (+ 34% rispetto al 2021), equivalente a 35 ore pro-capite. Le ore di formazione sono suddivise tra i corsi sulla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro e sulla sicurezza informatica (21%), l'aggiornamento sulla legge 231 (7%), l'aggiornamento e l'acquisizione di nuove competenze informatiche (27%) e lo sviluppo di competenze trasversali (29%). Nel corso del 2022 si è approfondita anche la formazione relativa allo smart working, con particolare attenzione agli aspetti legati alla salute e sicurezza del lavoratore oltre che alla sicurezza delle informazioni e degli strumenti aziendali nel lavoro agile.

Gli incontri formativi sono stati tenuti sia da formatori interni (11% dei corsi) che da partner esterni. L'utilizzo di formatori interi all'organizzazione permette di utilizzare l'esperienza e il know-how aziendale a beneficio di tutta l'organizzazione. Nel 2022 il 52% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

RELAZIONI CON I FORNITORI

Comieco utilizza fornitori sia per le attività descritte nel rapporto, sia per le convenzioni (raccolta differenziata e riciclo).

TABELLA 11
CATEGORIE DI FORNITORI DEL CONSORZIO,
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2022

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
fornitori per la raccolta convenzionati	1.571
fornitori per il riciclo e recupero	321
fornitori della struttura	437
Totale fornitori	2.329

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 60 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di cessione in somministrazione.

LA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, gli impianti di gestione rifiuti e le cartiere con contratti attivi con Comieco.

Per l'anno 2022 l'indagine ha interessato 656 operatori ripartiti in 490 convenzionati, 132 impianti di gestione rifiuti, 34 cartiere. I soggetti interessati dall'indagine corrispondono al 48% del totale dei soggetti a cui è stato inviato il questionario.

L'indagine è stata realizzata tra il dicembre 2022 e gennaio 2023, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2022.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità.
2. Chiarezza e completezza delle informazioni.
3. Gestione dei tempi.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2022. L'indicatore sintetico di soddisfazione (totale dei punteggi rilevati / totale dei punteggi massimi possibili) è stato pari al 92,20%, in crescita rispetto alla precedente valutazione del 2021 pari a 91,6%.

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI (STATO, ENTI LOCALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Confederazioni, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti – anche attraverso l’invio delle pubblicazioni consortili e di newsletter - nelle attività realizzate dal Consorzio. Il Consorzio partecipa, inoltre, a diversi tavoli di lavoro con gli stakeholders e i rappresentanti di Governo e Parlamento nonché alle consultazioni pubbliche avviate sui temi di interesse per l’attività consortile.

I rapporti con le istituzioni avvengono anche attraverso la partecipazione del Consorzio alle audizioni parlamentari convocate dalle commissioni permanenti di settore. Nel 2022 Comieco, insieme agli altri Consorzi di filiera e al Conai, ha sostenuto due audizioni parlamentari convocate dalla Commissione ambiente del Senato e dalla Commissione ambiente della Camera sullo schema di decreto legislativo “correttivo” del Testo Unico Ambientale.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi stakeholders e attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Nel luglio 2022 Comieco ha presentato a Messina il 27mo Rapporto nazionale sulla raccolta, il recupero e il riciclaggio di carta e cartone che ha visto la partecipazione di importanti stakeholders istituzionali del Governo e del Parlamento.

Dal secondo semestre del 2022, Comieco ha partecipato attivamente a diversi tavoli istituzionali sulla proposta di Regolamento di revisione della disciplina sugli imballaggi che è stata presentata ufficialmente dalla Commissione europea il 30 novembre (si veda il paragrafo sul quadro normativo). Un lavoro capillare condotto insieme alle Associazioni di filiera e al Conai, tuttora in corso, che ha portato ad interlocuzioni dirette con i referenti istituzionali di riferimento, in particolare il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e il Parlamento e la Commissione europea. Nel confronto attivato con le istituzioni e con i diversi stakeholder, Comieco si è fatto portavoce insieme alle associazioni della filiera delle istanze del settore cartario, uno dei settori industriali leader nell’economia circolare italiana e nel riciclo.

Continua anche l’attività istituzionale di Comieco sul fronte del PNRR, che anche grazie al lavoro di relazione e interlocuzione svolto dal Consorzio con il Ministero dell’ambiente nella fase preparatoria dei bandi di settore, ha visto carta e cartone inserita tra i “progetti faro” per l’economia circolare con l’assegnazione di importanti risorse economiche per lo sviluppo della filiera. Nel rimandare al paragrafo sul quadro normativo i dettagli sul tema, va evidenziata l’attività di valorizzazione sotto il profilo istituzionale e della comunicazione che Comieco ha svolto sul PNRR. Nel novembre 2022 in occasione di Ecomondo, la più importante fiera di settore, Comieco ha organizzato un evento dedicato ai progetti faro carta e cartone del PNRR che ha visto, oltre alle associazioni di settore, la partecipazione del Ministero dell’ambiente e di Confindustria.

CAPITOLO 5

CONTO ECONOMICO GESTIONALE



Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 chiude con un disavanzo pari a 11.396.218 euro da coprire mediante l'utilizzo parziale della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del D.Lgs. 152/06. Nelle seguenti tabelle, espresse in migliaia di euro, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo, riclassificato ai fini gestionali, confrontati dapprima con quelli del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, poi confrontati con i dati del bilancio preventivo approvato.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONSUNTIVO - COMPARAZIONE TRA ESERCIZI

(Valori in migliaia di €)	Consuntivo 2022	Consuntivo 2021	Variazioni
Ricavi C.A.C., altri ricavi e proventi	52.236	202.326	(150.090)
Ricavi da mercato	214.071	267.997	(53.926)
Totale ricavi e proventi	266.307	470.323	(204.016)
Quota costi CONAI	1.444	2.164	(720)
Costi rd, riciclo e area R&R	264.912	316.142	(51.230)
Costi Comunicazione	1.631	1.625	6
Costi area R&S	316	290	26
Costi area Consorziati, S.I., Audit e Controlli, Affari generali e Istituzionali	1.953	1.824	129
COSTI DI GESTIONE (Locazione uffici, Personale dipendente, Organi consortili, Ammortamenti, Consulenze legali- fiscali, Struttura territoriale tecnica)	7.280	7.049	231
Totale costi	277.536	329.094	(51.558)
Accantonam. fondo sval. cred	167	943	(776)
Imposte correnti	0	5.880	(5.880)
Risultato d'esercizio	(11.396)	134.406	(145.802)

I ricavi C.A.C. includono, come per il passato, quella parte ineliminabile di contributo C.A.C. relativo agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a Conai oltre le scadenze previste, anche per l'attività di verifica condotta da Conai. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del contributo C.A.C. alle aziende dichiaranti esportatrici. Il Contributo C.A.C. tiene conto della riduzione da 25,00 a 10,00 euro/ton a partire dal 1° gennaio 2022 ed a 5,00 euro/ton a partire dal 1° luglio 2022, fermi restando i valori aggiuntivi per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi e altri compositi. Gli altri ricavi includono principalmente i riaddebiti ai convenzionati, le penali contrattuali e le quote di iscrizione alle Aste.

I ricavi da mercato derivano per circa 108 milioni di euro dalle Aste del macero tenute nel 2022 e per circa 106 milioni di euro dalle assegnazioni del macero alle Cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione. I costi operativi del Consorzio nel 2022 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati e dal contributo riconosciuto alle Cartiere per l'impegno al ritiro del materiale in base al contratto di cessione in somministrazione.

CONFRONTO TRA CONSUNTIVO E PREVISIONI

(Valori in migliaia di €)	Preventivo 2022	Consuntivo 2022	Variazioni
Ricavi cac, altri ricavi e proventi	58.950	52.236	(6.714)
Ricavi da mercato	228.100	214.071	(14.029)
Totale ricavi e proventi	287.050	266.307	(20.743)
Quota costi CONAI	1.500	1.444	(56)
Costi rd, riciclo e area R&R	303.720	264.912	(38.808)
Costi Comunicazione	1.700	1.631	(69)
Costi area R&S	350	316	(34)
Costi area Consorziati, S.I., Audit e Controlli, Affari generali e Istituzionali	3.730	1.953	(1.777)
Costi di gestione (locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)	7.330	7.280	(50)
Totale costi	318.330	277.536	(40.794)
Accantonam. fondo sval. cred.	820	167	(653)
Risultato d'esercizio	(32.100)	(11.396)	20.051

La variazione dei ricavi e proventi complessivi deriva principalmente dalla riduzione del Contributo C.A.C. e dalla diminuzione del valore dei prezzi del macero.

La variazione dei costi di raccolta è dovuta alle minori quantità gestite in convenzione.

Rapporti con imprese controllate o collegate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

Strumenti finanziari e loro rischio

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e investe la liquidità temporaneamente disponibile in conti correnti vincolati.

Rischi del credito

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale Conai è un'attività conferita a Conai per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorziata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. Conai esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio Consiglio di Amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sui contributi C.A.C. accantona fondi ritenuti prudenziali.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle Cartiere consorziate degli importi previsti contrattualmente, vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l'attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza e l'accantonamento di prudenziali fondi a fronte del rischio del mancato incasso.

Rischio di liquidità

Il Consorzio richiede la fissazione di un contributo ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dei ricavi da cessione del macero, non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

Rischi di prezzo

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a oscillazioni di mercato. I ricavi per la cessione del macero alle Cartiere, in base al relativo contratto di cessione in somministrazione, sono basati sull'andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano. Come detto, nell'esercizio 2022 il Consorzio ha contabilizzato ricavi pari a 106 milioni di euro dovuti all'andamento del mercato dei maceri.

Rischio di cambio

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in euro, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

Rischio dei tassi d'interesse

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d'interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Durante gli anni appena trascorsi di emergenza sanitaria COVID-19, Comieco ha potuto garantire e garantirà la totale prosecuzione dell'attività e dei propri servizi, forte dell'attività di pubblico interesse svolta, preservando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori e consorziati. Nel corso dell'anno Comieco ha regolamentato la modalità di smart-working con la finalità di continuare a supportare l'attività istituzionale, consentendo al contempo di ridurre l'impatto ambientale e perseguendo, anche per gli aspetti organizzativi, l'ottica di sostenibilità sociale e ambientale alla base dell'attività consortile.

Pur essendo intervenuta la riduzione del Contributo C.A.C. a 10,00 euro/ton a partire dal 1° gennaio 2022 ed a 5,00 euro/ton a partire dal 1° luglio 2022 ed una diminuzione del livello dei prezzi del mercato dei maceri rilevata nel secondo semestre, il livello delle riserve patrimoniali consentirà di garantire, insieme ad un continuo monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri, un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale.

Milano, 4 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

Alberto Marchi

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2022



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	837.798	963.262
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	122.300	81.000
7) Altre	1.200	2.400
Totale immobilizzazioni immateriali	961.298	1.046.662
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	1.978	3.412
4) Altri beni	31.502	26.005
Totale immobilizzazioni materiali	33.480	29.417
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.295	26.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	26.295	26.295
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.295	26.295
Totale immobilizzazioni (B)	1.021.073	1.102.374
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) verso clienti	52.598.031	183.053.968
esigibili entro l'esercizio successivo	52.598.031	183.053.968
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis) Crediti tributari	25.850.723	7.362.413
esigibili entro l'esercizio successivo	25.850.723	7.362.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-quater) verso altri	644.368	313.176
esigibili entro l'esercizio successivo	644.368	313.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	79.093.122	190.729.557
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	6.519.235	0
Totale attivit. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.519.235	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	254.315.524	263.446.374
3) Danaro e valori in cassa	4.169	1.796
Totale disponibilità liquide	254.319.693	263.448.170
Totale attivo circolante (C)	339.932.050	454.177.727
D) RATEI E RISCONTI	778.556	122.179
Totale attivo	341.731.679	455.402.280

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Parziali 2022	Totali 2022	Totali 2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo consortile		1.161.900	1.161.900
VI - Altre riserve, distintamente indicate		175.295.360	40.883.886
Riserva per conversione arrotondamento	142		142
Riserva ex delibera assembleare 22/4/99	341.804		336.975
Riserva ex art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/06	174.953.414		40.546.769
IX - Avanzo (Disavanzo) di gestione		-11.396.218	134.406.645
Totale Patrimonio Netto (A)		165.061.042	176.452.431
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4) altri		110.089	110.089
Totale fondi per rischi ed oneri		110.089	110.089
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.917.222	1.665.635
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori		144.977.051	195.090.965
esigibili entro l'esercizio successivo		144.977.051	195.090.965
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
12) Debiti tributari		211.906	5.957.703
esigibili entro l'esercizio successivo		211.906	5.957.703
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		389.640	372.639
esigibili entro l'esercizio successivo		386.640	372.639
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
14) Altri debiti		18.528.745	37.876.416
esigibili entro l'esercizio successivo		18.528.745	37.876.416
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti		164.107.342	239.297.723
E) RATEI E RISCONTI		10.535.984	37.876.402
Totale passivo		341.731.679	455.402.280

CONTO ECONOMICO

	Parziali 2022	Totali 2022	Totali 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		263.524.386	467.424.344
Ricavi C.A.C.	48.785.748		197.804.815
Ricavi "Amministrato"	106.285.721		142.772.615
Ricavi "Aste"	107.754.383		125.152.520
Altri	698.534		1.694.394
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		906.731	2.544.254
Totale altri ricavi e proventi		906.731	2.544.254
Totale valore della produzione		264.431.117	469.968.598
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		100.418	77.816
7) per servizi		271.479.895	324.064.153
Raccolta differenziata Convenzionati	220.917.197		269.366.583
Costi di Riciclo	38.954.032		42.474.862
Quota costi CONAI	1.444.000		2.164.000
Altri servizi compresa la Comunicazione	10.164.666		10.058.708
8) per godimento di beni di terzi		363.606	273.111
9) per il personale			
a) Salari e stipendi		2.754.208	2.728.288
b) Oneri sociali		917.737	907.600
c) Trattamento di fine rapporto		360.642	260.390
Totale costi per il personale		4.032.587	3.896.278
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		343.089	306.232
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		8.593	12.057
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		137.631	862.935
Totale ammortamenti e svalutazioni		489.313	1.181.224
12) Accantonamenti per rischi		0	0
14) Oneri diversi di gestione		151.410	236.340
Totale costi della produzione		276.617.229	329.728.922
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-12.186.112	140.239.676

CONTO ECONOMICO

	Parziali 2022	Totali 2022	Totali 2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		36.336	0
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		753.967	50.468
Totale proventi diversi dai precedenti		790.303	50.468
Totale altri proventi finanziari		790.303	50.468
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		409	3.535
Totale interessi e altri oneri finanziari		409	3.535
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		789.894	46.933
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
19) Svalutazioni		0	0
Totale delle rettifiche (18-19)		0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		-11.396.218	140.286.609
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0	5.879.964
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0	5.879.964
21) Avanzo (Disavanzo) di gestione		-11.396.218	134.406.645

Milano, 4 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente**Alberto Marchi**

RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	134.406.645	-11.396.218
Imposte sul reddito	5.879.964	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	-46.933	-753.558
(Dividendi)	0	-36.336
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	599	243
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	140.240.275	-12.185.869
Accantonamenti ai fondi	1.123.325	498.273
Ammortamenti delle immobilizzazioni	318.289	351.682
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.441.614	849.955
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	141.681.889	-11.335.914
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-4.668.551	130.318.306
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	37.294.938	-50.113.914
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	230.246	-656.377
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	6.051.304	-27.340.418
Altre variazioni del capitale circolante netto	6.596.537	-43.895.969
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	45.504.474	8.311.628
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	187.186.363	-3.024.286
Interessi incassati/(pagati)	46.933	753.558
(Imposte sul reddito pagate)	-5.879.964	0
Dividendi incassati	0	36.336
(Utilizzo dei fondi)	-331.242	-109.055
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-6.164.273	680.839
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	181.022.090	-2.343.447
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-8.332	-25.859
Prezzo di realizzo disinvestimenti	168	12.960
Immobilizzazioni materiali	-8.164	-12.899
(Investimenti)	-443.174	-257.725
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-443.174	-257.725
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	-6.519.235
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	-6.519.235
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-451.338	-6.789.859

RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2022
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	0	0
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	1.355	4.829
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	1.355	4.829
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.355	4.829
Disponibilità liquide iniziali	82.876.063	263.448.170
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	180.572.107	-9.128.477
Disponibilità liquide finali	263.448.170	254.319.693

Milano, 4 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alberto Marchi

NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2022

Introduzione

Signori Consorziati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio consuntivo è composto, in base allo Statuto consortile, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunto il rendiconto finanziario e, per completezza informativa, la presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Nella formazione del Bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (artt. da 2423 ter a 2425 c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) integrate e modificate dal D.Lgs. 139/2015 nonché dai principi contabili emessi dall'OIC.

La Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 213/98 gli importi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono espressi in "unità di Euro".

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dagli artt. 2424, 2424 bis c.c., dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e dall'articolo 2425-ter del Codice Civile e dalla presente Nota integrativa, nella quale sono indicati i dati di dettaglio delle voci riportate nei primi due documenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la più trasparente e completa rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rendiconto finanziario espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, anche con riferimento ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio descritti nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa e della relazione sulla gestione. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio consuntivo è stata fatta in base alle informazioni disponibili alla data di redazione, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidate nel tempo.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e comma 5 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano della contabilità (OIC), come di seguito dettagliati.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze d'uso	3 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni di terzi	in quote costanti in relazione alla durata dei contratti

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e, qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 343.089, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 961.298.

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.059.618	81.000	202.964	2.343.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.096.356	0	200.564	1.296.920
Valore di bilancio	963.262	81.000	2.400	1.046.662
Variazioni nell'esercizio	Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	216.425	41.300	0	257.725
Ammortamento dell'esercizio/ Decrementi	341.889	0	1.200	343.089
Totale variazioni	-125.464	41.300	-1.200	-85.364
Valore di fine esercizio	Valore di fine esercizio			
Costo	2.276.043	122.300	202.964	2.601.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.438.245	0	201.764	1.640.009
Valore di bilancio	837.798	122.300	1.200	961.298

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo gestionale ERP, entrato in funzione nel 2020, per il quale è stato previsto l'ammortamento in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Arredamento	15%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti telefonici	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware	25%

L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 8.593, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 33.480.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	428.123	769.953	1.198.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	424.711	743.948	1.168.659
Valore di bilancio	3.412	26.005	29.417
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	13.203	13.203
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	14.399	14.399
Utilizzo Fondo	0	13.852	13.852
Ammortamento dell'esercizio	1.433	7.160	8.593
Totale variazioni	-1.433	-22.208	-23.641
Valore di fine esercizio			
Costo	428.123	768.757	1.196.880
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	426.145	737.255	1.163.400
Valore di bilancio	1.978	31.502	33.480

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	26.295	0	26.295	26.295
Totale	26.295	0	26.295	26.295

Si tratta di depositi cauzionali.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I Crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo. A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti, esigibili interamente entro l'esercizio, ammontano ad Euro 79.093.122 (Euro 190.729.557 alla fine del precedente esercizio).

Variazioni dei crediti iscritti nell'Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	186.212.653	-130.606.208	55.606.445	55.606.445
Fondo svalutazione crediti	-3.158.685	150.271	-3.008.414	-3.008.414
Crediti tributari	7.362.413	18.488.310	25.850.723	25.850.723
Crediti verso altri	313.176	331.192	644.368	644.368
Totale	190.729.557	-111.636.435	79.093.122	79.093.122

I crediti verso clienti sono rappresentati principalmente da:

- per Euro 12.815.336 da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per Euro 1.650.607 da fatture emesse a CONAI per contributi C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per Euro 15.932.766 da fatture emesse alle Cartiere a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per Euro 13.873.132 per fatture emesse agli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per Euro 9.594.498 che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per il contributo C.A.C. di competenza dell'esercizio;
- per Euro 54.640 che dovranno essere fatturati ad altri soggetti per prestazioni diverse;

- per Euro 693.785 che dovranno essere fatturati alle Cartiere a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per Euro 47.360 che dovranno essere fatturati agli aggiudicatari delle Aste del macero per conguagli. I Crediti Tributari sono formati:
- per Euro 8.629 da ritenute su interessi attivi;
- per Euro 5.754.275 dal credito per acconti IRAP versati;
- per Euro 241.781 dal credito IRES;
- per Euro 151.468 da crediti per acconti Ires versati;
- per Euro 19.694.570 dal credito IVA.

I Crediti verso Altri sono formati principalmente:

- per Euro 456.290 da crediti verso Conai per contributi in transito; questi crediti si riferiscono al contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco;
- per Euro 155.937 da crediti verso Consorziati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2021	3.158.685
Utilizzo nell'esercizio	287.902
Accantonamento esercizio	137.631
Saldo al 31/12/2022	3.008.414

L'utilizzo del fondo riguarda principalmente i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure concorsuali o per i quali è stata documentata l'oggettiva irrecuperabilità. L'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è come segue:

1. Crediti C.A.C.: l'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è congruo ed in funzione dei crediti scaduti e di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità. Conai, a cui è stata affidata la gestione del Contributo C.A.C., verificato l'esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del consorziato debitore. Nel corso del 2022 Conai ha svolto la consueta attività di sollecito telefonico svolta dalle risorse interne, in collaborazione con un'agenzia esterna qualificata, con risultati soddisfacenti. L'ammontare del fondo al 31/12/2022 è pari a 2.946 K Euro.
2. Crediti derivanti dal contratto sottoscritto con le Cartiere consorziate: il Consorzio, verificato il mancato pagamento alla scadenza, procede al sollecito avvertendo della sospensione delle assegnazioni di materiale in caso di esito negativo della diffida. In quest'ultimo caso la pratica viene contestualmente trasferita allo studio legale per la richiesta di decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del consorziato debitore. L'ammontare del fondo al 31/12/2022 è congruo e pari a 62 K Euro.

Crediti per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate non sono state prudenzialmente iscritte in bilancio perché il rientro delle stesse è molto lento e protratto nel tempo, considerando anche l'assenza di una ragionevole certezza sul periodo del loro possibile utilizzo.

Attivo circolante: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Dettaglio	31/12/2022	31/12/2021	Variaz. assoluta
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
Altri titoli		6.519.236	0	6.519.236
Totale		6.519.236	0	6.519.236

Il saldo rappresenta l'investimento delle disponibilità liquide in Titoli di Stato ed in polizze assicurative.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	263.446.374	-9.130.850	254.315.524
Denaro e valori in cassa	1.796	2.373	4.169
Totale	263.448.170	-9.128.477	254.319.693

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e comprende anche i depositi cauzionali, pari a circa 8,5 milioni di euro, ricevuti dalle Cartiere e dagli Aggiudicatari delle Aste sulla base dei rispettivi contratti di cessione del macero.

La variazione delle disponibilità liquide tiene conto della riduzione dei prezzi del macero rilevata nel secondo semestre e della diminuzione del valore del contributo C.A.C. ridotto a 10,00 euro/ton a partire dal 1° gennaio 2022 ed a 5,00 euro/ton a partire dal 1° luglio 2022.

Parte della liquidità è investita in conti correnti vincolati della durata di 6, 12 e 24 mesi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	666.858	666.858
Risconti attivi	122.179	-10.481	111.698
Totale	122.179	656.377	778.556

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente a proventi sugli investimenti della liquidità, a canoni di noleggio e locazione ed a premi assicurativi.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio altre riserve

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.161.900				1.161.900
Varie altre riserve	40.883.886	134.406.645	4.829		175.295.360
Totale altre riserve	40.883.886	134.406.645			175.295.360
Utile (perdita) dell'esercizio	134.406.645	-134.406.645		-11.396.218	-11.396.218
Totale	176.452.431	0	4.829	-11.396.218	165.061.042

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.161.900	Capitale	B	1.161.900
Varie altre riserve	175.295.360	Capitale	B	175.295.360
Totale altre riserve	175.295.360	Capitale	B	175.295.360
Totale	176.457.260			176.457.260
Quota non distribuibile				176.457.260
Residua quota distribuibile				-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il Fondo consortile è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di Euro 12,91 ciascuna.

Il D.Lgs. 152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai consorziati, anche in caso di scioglimento del Consorzio. La riserva ex articolo 224 comma 4 D.Lgs. 152/06 viene utilizzata a copertura dei disavanzi d'esercizio in base alla delibera assembleare di approvazione del bilancio d'esercizio. Il valore di tale riserva include una quota di circa 4,1 milioni di euro che residua dalla gestione del contributo diversificato sugli imballaggi poliaccoppiati idonei al contenimento di liquidi.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi/ Decrementi	31/12/2021	Incrementi/ Decrementi	31/12/2022
Fondo consortile deliberato	1.291.000	0	1.291.000	0	1.291.000
Quote Utilizzatori	-129.100	0	-129.100	0	-129.100
Riserva diff. Arrotond. Unità di €	142	0	142	0	142
Riserva ex delibera ass. del 22/4/99	335.620	1.355	336.975	4.829	341.804
Riserva ex art. 224 comma 4 D.Lgs. 152/06	40.546.769	134.406.645	174.953.414	-11.396.218	163.557.196
	42.044.431	134.408.000	176.452.431	-11.391.389	165.061.042

Nella tabella sopra riportata la riserva recepisce la variazione dovuta al disavanzo d'esercizio in base alla pluriennale prassi consortile.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire quelle perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Altri fondi	110.089	0	0	110.089
Totale	110.089	0	0	110.089

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo oneri contrattuali	0
	Fondo garanzia	110.089
Totale		110.089

L'ammontare di Euro 110.089 si riferisce alla pregressa costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle Cartiere. Il Fondo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (31/12/2022), al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.665.635	360.642	109.055	251.587	1.917.222
Totale	1.665.635	360.642	109.055	251.587	1.917.222

Debiti

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	195.090.965	-50.113.914	144.977.051	144.977.051
Debiti tributari	5.957.703	-5.745.797	211.906	211.906
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.639	17.001	389.640	389.640
Altri debiti	37.876.416	-19.347.671	18.528.745	18.528.745
Totale	239.297.723	-75.190.381	164.107.342	164.107.342

I debiti verso fornitori sono formati:

- per Euro 83.701.446 da fatture ricevute;
- per Euro 61.275.605 da fatture da ricevere, contabilizzate in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;

Per una maggiore informativa e chiarezza il conto fatture da ricevere è principalmente composto:

- per Euro 53.539.067 (di cui 20 milioni di Euro circa antecedenti il 2022) per fatture da ricevere dai Comuni convenzionati, in base ai dati ed informazioni disponibili al Consorzio, per costi da sostenere per la raccolta differenziata, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;
- per Euro 5.897.989 per fatture da ricevere dalle Cartiere per i corrispettivi previsti dal contratto di cessione in somministrazione, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;
- per Euro 1.137.262 per fatture da ricevere da altri, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati fatturati.

I debiti tributari si riferiscono, prevalentemente, ai debiti per ritenute Irpef.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale rappresentano i debiti con gli enti previdenziali ed assicurativi per il personale dipendente e collaboratori.

Gli altri debiti sono formati principalmente:

- per Euro 3.757.337 da depositi cauzionali ricevuti dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.);
- per Euro 4.771.218 da depositi cauzionali ricevuti dagli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per Euro 8.926.266 dalla restituzione del C.A.C. richiesto dalle aziende esportatrici in base alle procedure Conai ex-ante/ex-post previo controllo da parte di Conai.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	37.876.402	-27.340.418	10.535.984
Totale	37.876.402	-27.340.418	10.535.984

Il valore al 31/12/2022 rappresenta la quota di competenza dell'esercizio successivo relativa ai ricavi per fatture emesse agli Aggiudicatari delle Aste del macero.

Al 31/12/2022 non sussistono ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Passività potenziali e impegni e altre garanzie

Si riportano qui di seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.9.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2022	31/12/2021	Variaz. assoluta
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi				
	Fidejussioni	27.728.044	36.586.686	-8.858.642
	Totale	27.728.044	36.586.686	-8.858.642

Il saldo rappresenta le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.) per l'importo di euro 10.105.400 nonché le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dagli Aggiudicatari delle Aste del macero a garanzia delle obbligazioni contrattuali per l'importo di euro 17.622.644.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi per contributo ambientale relativi alle dichiarazioni di contributo ambientale di competenza dell'esercizio di riferimento e degli esercizi precedenti.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
264.431.117	469.968.598	-205.537.481

Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.)

Trattasi del contributo ambientale definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai consorziati a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori ed Utilizzatori i maggiori oneri della raccolta differenziata, del recupero e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio. Il prelievo del contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoproduttore. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziare possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a Conai entro la fine di febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente. Alla data di redazione del presente bilancio l'ammontare di tale Contributo da restituire si basa sulle migliori informazioni acquisite da Conai che vengono progressivamente aggiornate.

L'art. 224 comma 4 del D.Lgs. 152/06, ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI, permettendo di effettuare nel bilancio di esercizio un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

Il Contributo C.A.C. tiene conto della riduzione da 25,00 a 10,00 euro/ton a partire dal 1° gennaio 2022 ed a 5,00 euro/ton a partire dal 1° luglio 2022, fermi restando i valori aggiuntivi per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi e altri composti.

Ricavi "Amministrato"

La componente di ricavo è riferita al contratto di cessione in somministrazione stipulato con le Cartiere che prevede la cessione del materiale in base alle rilevazioni mensili del mercato nazionale dei maceri effettuate dalla Camera di Commercio di Milano.

Aste

La componente di ricavo riferita all'allocazione del materiale tramite Aste deriva dagli impegni comunicati all'AGCM nel 2010 che prevedono una quota del 30% del macero gestito per il primo anno, dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 e, successivamente, del 40%. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato cinque sessioni d'Asta.

Il dettaglio dei ricavi (voce A1), divisi secondo le varie tipologie, è il seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi CAC	48.785.748	197.804.815	-149.019.067
Ricavi "Amministrato"	106.285.721	142.772.615	-36.486.894
Ricavi "Aste"	107.754.383	125.152.520	-17.398.137
Ricavi e proventi diversi	698.534	1.694.394	-995.860
	263.524.386	467.424.344	-203.899.958

I ricavi sono costituiti dal Contributo Ambientale C.A.C., dai corrispettivi addebitati alle Cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, dai corrispettivi relativi alle Aste del macero, dalle penali addebitate in base a quanto previsto nei contratti in essere e dall'addebito ai Comuni convenzionati dei costi per le analisi merceologiche.

La variazione complessiva tiene conto della riduzione a 10 euro/ton del Contributo C.A.C. a partire dal 1° gennaio 2022 ed a 5 euro/ton a partire dal 1° luglio 2022, fermi restando i valori aggiuntivi per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi e altri compositi, e della diminuzione dei prezzi del mercato dei maceri rilevata durante il secondo semestre.

Il Contributo C.A.C. rappresenta, come indicato nei criteri di valutazione, il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziare possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a Conai entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente.

Costi della produzione

I costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati per i maggiori oneri della raccolta differenziata, sono esposti in bilancio al netto delle revisioni qualitative.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
276.617.229	329.728.922	-53.111.693

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente.

Per materiali di consumo

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costi per materiali di consumo	100.418	77.816	22.602

Si riferiscono prevalentemente ai materiali necessari per lo svolgimento delle iniziative istituzionali, ai materiali di consumo e cancelleria, ed alla logistica.

Costi per servizi

Si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata riconosciuti ai convenzionati in base a quanto previsto dall'accordo ANCI-CONAI con il relativo Allegato Tecnico Carta, compresi i costi per i servizi svolti negli anni precedenti, al contributo riconosciuto alle Cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, alla quota dei costi di funzionamento di Conai ed ai costi legati alle attività istituzionali e di funzionamento.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Raccolta differenziata Convenzionati	220.917.197	269.366.583	-48.449.386
Riciclo "Amministrato"	38.954.032	42.474.862	-3.520.830
Quota costi CONAI	1.444.000	2.164.000	-720.000
Altri servizi compresa la Comunicazione	10.164.666	10.058.708	105.958
	271.479.895	324.064.153	-52.584.258

La diminuzione è imputabile prevalentemente alla riduzione dei quantitativi del materiale raccolto gestito in convenzione con i relativi corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati in base all'Accordo ANCI-CONAI ed al relativo Allegato Tecnico Carta.

La voce altri servizi è rappresentata principalmente dai costi per la ricerca e sviluppo (circa 300 mila Euro), dai costi per gli audit e controlli (circa 1,4 milioni di Euro), dai costi per la struttura territoriale, per la gestione delle sedi consortili, per gli Organi consortili (complessivamente circa 1,9 milioni di Euro), dai corrispettivi riconosciuti in base al "contratto di servizi in attuazione della convenzione locale" (circa 2,8 milioni di Euro) e dai costi per le attività di comunicazione (circa 1,6 milioni di Euro).

Per i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai Componenti del Collegio Sindacale ed alla società di Revisione, inclusi tra gli altri servizi, si rimanda alla sezione "altre informazioni" della presente nota.

Per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
363.606	273.111	90.495

Si riferiscono alla locazione delle sedi consortili (Milano e Roma), al noleggio di attrezzature informatiche ed al noleggio a lungo termine di automezzi.

Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge/contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	2.754.208	2.728.288	25.920
Oneri sociali	917.737	907.600	10.137
Trattamento di fine rapporto	360.642	260.390	100.252
	4.032.587	3.896.278	136.309

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	343.089	306.232	36.857
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.593	12.057	-3.464
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	137.631	862.935	-725.304
	489.313	1.181.224	-691.911

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Oneri diversi di gestione	151.410	236.340	-84.930

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi da impieghi di liquidità	790.303	50.468	739.835
Interessi e altri oneri finanziari	-409	-3.535	3.126
	789.894	46.933	742.961

Il saldo deriva prevalentemente dall'investimento della liquidità in conti correnti vincolati, in Titoli di Stato ed in polizze assicurative.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Descrizione	Dettaglio	31/12/2022	31/12/2021	Variaz. assoluta
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate				
	Irap d'esercizio	0	5.754.275	-5.754.275
	Ires d'esercizio	0	0	0
	Imposte relative a esercizi precedenti	0	125.689	-125.689
	Totale	0	5.879.964	-5.879.964

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

L'organico consortile medio, come calcolato ai fini previdenziali e ripartito per categoria, viene riepilogato nella seguente tabella:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	9	8	+1
Impiegati	26	25	+1
Totale	41	39	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Compensi Amministratori, Collegio sindacale e Società di revisione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e agli Organi di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori, collegio sindacale e società di revisione:

Compensi ad Amministratori	Compensi a Collegio sindacale	Compensi a Società di revisione	Totali compensi a Amministratori e organi di controllo
322.500	149.818	22.050	494.368

I compensi sopra esposti includono eventuali rimborsi spese.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 e seg., Legge 124/2017

L'art. 1, commi 125-129, della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 (Sicurezza) e dal D.L. 135/2018 (Semplificazione), ha introdotto la disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche. Qui di seguito si forniscono pertanto le informazioni richieste.

Nel corso del 2022, il Consorzio non ha ricevuto contributi, di cui all'art. 1 comma 125 della suddetta legge. Si segnala che nell'esercizio 2022, l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto al Consorzio un credito di imposta pari ad euro 38.121 per gli investimenti pubblicitari effettuati nell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Sempre nell'esercizio 2022, il Consorzio ha presentato, altresì, apposita domanda prenotativa per la fruizione del credito di imposta per l'anno in corso sempre ai sensi dell'art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. In base alla previsione normativa di riferimento, l'importo del credito fruibile sulle spese pubblicitarie sostenute nel 2022 verrà comunicato dall'Agenzia delle Entrate nell'esercizio 2023.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Durante gli anni appena trascorsi di emergenza sanitaria COVID-19, Comieco ha potuto garantire e garantirà la totale prosecuzione dell'attività e dei propri servizi, forte dell'attività di pubblico interesse svolta, preservando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori e consorziati. Nel corso dell'anno Comieco ha regolamentato la modalità di smart-working con la finalità di continuare a supportare l'attività istituzionale, consentendo al contempo di ridurre l'impatto ambientale e perseguendo, anche per gli aspetti organizzativi, l'ottica di sostenibilità sociale e ambientale alla base dell'attività consortile.

Pur essendo intervenuta la riduzione del Contributo C.A.C. a 10,00 euro/ton a partire dal 1° gennaio 2022 ed a 5,00 euro/ton a partire dal 1° luglio 2022 ed una diminuzione del livello dei prezzi del mercato dei maceri rilevata nel secondo semestre, il livello delle riserve patrimoniali consentirà di garantire, insieme ad un continuo monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri, un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale.

Articolo 18 comma 2 dello statuto consortile

Si evidenziano le informazioni economiche (valori espressi in euro), patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui il Consorzio è preposto al 31/12/2022, in conformità alle procedure previste dal Decreto Direttoriale Minambiente (ora Ministero della Transizione Ecologica) del 3 dicembre 2019 n. 135. Gli avanzi di gestione vengono accantonati nella riserva di cui dell'articolo 224, comma 4, del D.Lgs. 152/06, a copertura degli eventuali disavanzi degli esercizi successivi.

CONSUNTIVO ECONOMICO:

	Totali 2022
Ricavi da Contributo ambientale C.A.C.	48.785.748
Costi raccolta differenziata Convenzionati	220.917.197
Costi riciclo	38.954.032
Quota costi CONAI	1.444.000
Differenza tra ricavi Contributo C.A.C., costi di raccolta/riciclo e quota CONAI	-212.529.481
Ricavi da vendita del materiale	214.040.104
Altri ricavi e proventi	1.605.265
Eccedenza ricavi	3.115.888
Altri costi (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, ammortamenti, acc. fondi, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi, oneri previdenziali e fiscali)	15.302.000
Differenza tra ricavi e costi	-12.186.112
Proventi e oneri finanziari	789.894
Risultato prima delle imposte	-11.396.218
Imposte correnti	0
Avanzo di gestione	-11.396.218

Informazioni patrimoniali:

Crediti da Contributo C.A.C.	14.465.943
Crediti da vendita del materiale	29.805.898
Crediti verso altri	990.693
Saldo crediti per fatture emesse	45.262.534
Debiti verso fornitori per raccolta e riciclo	75.551.388
Debiti verso altri fornitori	8.150.057
Saldo debiti per fatture ricevute	83.701.445

Flussi finanziari bancari:

	Totali 2022	Saldo
Saldo al 31/12/2021		263.446.374
Entrate da Contributo C.A.C. al netto della quota trattenuta da Conai a copertura dei costi	87.344.156	
Uscite per corrispettivi raccolta/riciclo	307.060.582	
Eccedenza uscite raccolta/riciclo su entrate da Contributo C.A.C.	-219.716.426	
Altri incassi prevalentemente per vendita del materiale	240.272.708	
Altre uscite (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi, oneri previdenziali e fiscali)	29.687.132 ⁽¹⁾	
Differenza entrate vs. uscite	-9.130.850	
Saldo al 31/12/2022		254.315.524

⁽¹⁾ di cui 6,5 milioni di euro destinati all'investimento in Titoli di Stato e polizze assicurative, classificate nelle attività finanziarie.

Nota Integrativa parte finale e destinazione risultato d'esercizio

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio consuntivo a Voi sottoposto, approvando specificatamente l'utilizzo della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4, del D.Lgs. 152/06, a copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio pari ad Euro 11.396.218, così come rappresentato nello schema di bilancio.

Milano, 4 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alberto Marchi

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Consorziati di
Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica (il Consorzio), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni
Socio



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

Signori Consorziati,

ricordandovi preliminarmente che in data 8 luglio 2021 l'Assemblea ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis alla Società BDO Italia S.p.A. per il triennio 2021- 2023 e che il Collegio svolge il proprio mandato ai sensi dell'art 15 dello statuto, si dà atto che il progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 aprile 2023 ed è stato prontamente trasmesso al Collegio Sindacale. Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il Consorzio ha altresì predisposto il Rendiconto Finanziario "indiretto". Il Bilancio consuntivo è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione. Gli Amministratori hanno predisposto la Relazione sulle attività e iniziative del Consorzio richiesta dall'art. 223 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006.

VIGILANZA SULLA GESTIONE

In merito all'osservanza della legge, dello statuto e dei corretti principi di amministrazione, il Collegio Sindacale dichiara di aver pianificato le proprie attività di vigilanza, tenuto conto dell'ormai consolidata conoscenza acquisita nel tempo della società - sia per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e sia relativamente alla sua struttura organizzativa - e quindi di poter dare riscontro positivo circa eventuali criticità e rischi intrinseci rispetto ai due parametri sopracitati.

Si dà atto che il collegio si è riunito, nell'esercizio 2022, 8 volte ed ha partecipato alle 8 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei Consorziati del 18 maggio 2022.

Possiamo attestare, per quanto di competenza, che tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, così come la predetta Assemblea, sono state convocate e si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento.

Nell'espletare i propri doveri ai sensi di legge, il Collegio si è attenuto alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in conformità ad esse ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sull'applicazione dei corretti principi di amministrazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza ed ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, raccogliendo informazioni dai responsabili della struttura amministrativa e/o dal Direttore Generale del Consorzio, nonché verificando i documenti aziendali. L'attività di vigilanza non ha evidenziato osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.

In merito all'osservanza della legge, dello statuto e dei corretti principi di amministrazione, si attesta che, nel corso dell'esercizio 2022, gli Amministratori non hanno posto in essere operazioni contrarie alle norme di legge e di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti o comunque pregiudizievoli per il Consorzio, né operazioni atipiche e/o inusuali. Inoltre, sulla base delle informazioni prodotte dai vertici aziendali, in merito alle scelte gestionali, il Collegio ha rilevato la conformità delle stesse a corretti principi di amministrazione ed ha vigilato sui fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'anno.

Nello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, il Collegio ha acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le diverse riunioni svolte, sufficienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, dalla società. Ha altresì vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle verifiche utili anche al fine della determinazione del Contributo C.A.C., ha aggiornato in data 4 aprile 2023, il budget 2023 che sarà sottoposto alla Vostra deliberazione nell'Assemblea concomitante all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022. Il budget prevede un disavanzo di gestione pari a € 140.400.000,00 un patrimonio netto pari a € 24.700.000,00 rispetto ad una riserva minima pari a € 56.000.000,00.

Il Collegio condivide la decisione del Consiglio di Amministrazione di mantenere un attento monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri per garantire un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio, valutando nel corso dell'anno l'eventuale tempestiva richiesta di aumento del Contributo C.A.C. per un'equilibrata gestione economico-patrimoniale e finanziaria.

A tal proposito il Collegio informa che ha raccomandato una costante verifica delle dinamiche dell'andamento dei ricavi e degli incassi e del Budget 2023 economico e di cassa "rolling" oltre al monitoraggio della consistenza patrimoniale anche ai sensi e per gli effetti della recente introduzione della normativa del Codice della crisi.

Il Collegio dà atto infine di aver interloquito e di aver preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza istituito dal Consorzio ai sensi della Legge 231/2001.

BILANCIO CONSUNTIVO

La responsabilità della predisposizione del bilancio compete agli Amministratori, mentre è stata affidata alla società BDO Italia S.p.A. la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile.

In accordo con quanto richiamato, non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio consuntivo del Consorzio Comieco chiuso al 31 dicembre 2022, su quello della Relazione sulla Gestione e sul rendiconto Finanziario, esso ha vigilato sull'impostazione data agli stessi, sulla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel redigere l'anzidetto bilancio, gli Amministratori hanno dato atto di non aver fatto ricorso alla deroga prevista dal quinto comma dell'art. 2423 del codice civile e che lo stesso è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile quanto a struttura, contenuto e criteri di redazione, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, con l'osservanza dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella nota integrativa al bilancio consuntivo, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, gli Amministratori hanno indicato i criteri di valutazione adottati, esponendo le informazioni a chiarimento del bilancio e, per le singole voci, i dettagli e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Sono inoltre indicati in Nota Integrativa, in ossequio alle previsioni statutarie introdotte dall'art. 18 comma 2, le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui in Consorzio è preposto.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO

Il progetto di bilancio consuntivo 2022, evidenzia un disavanzo di gestione di € 11.396.218,00.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone l'utilizzo della riserva accantonata ex art 224 quarto comma del D. Lgs. 152/06 a copertura del disavanzo di gestione.

Il Collegio ha incontrato la società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, che, in data odierna, ha rilasciato la propria Relazione sul bilancio senza rilievi o richiami di informativa nella quale afferma la coerenza della Relazione sulla Gestione e che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Comieco al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione del Consorzio.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato il Collegio non ha obiezioni in merito alla approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 così come redatto dagli amministratori e nei termini indicati. A tal riguardo, richiamato quanto esposto nel progetto di bilancio in relazione all'utilizzo della riserva e alla copertura del disavanzo di esercizio, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire e si dichiara favorevole alla proposta come evidenziato nel prospetto di bilancio.

Milano, 12 aprile 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Alessia Bastiani

Dott. Luigi Reale

Dott. Sergio Montedoro



SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano
tel 02 55024.1 - fax 02 54050240

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma
tel 06 681030.1 - fax 06 68392021

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,
84080 Pellezzano (SA)
tel 089 566836 - fax 089 568240

Seguici su



www.comieco.org

Comieco fa parte del sistema

